TRIESTE, Giovedì 2 Maggio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6340
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, ... 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire coi trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 6, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

Il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

Come funzionerà la nuova scuola media

il cui inizio è fissato per il prossimo anno 1940-41

Una imposta straordinaria sugli utili derivanti dallo stato di guerra
Riconoscimento dei rischi bellici ai marittimi - Lavori pubblici e bonifica

ROMA, 1

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

Su proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Esteri, sono stati approvati alcuni disegni di legge intesi a dare esecuzione nel Regno ad accordi internazionali.

Per gli ufficiali giudiziari ed i loro commessi

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Interno: uno schema di decreto che approva il regolamento per la esecuzione del T. U. delle leggi di P. S. 18 giugno 1931 IX n. 773. Il nuovo regolamento debitamente aggiornato in relazione alle modificazioni legislative intervenute nel campo della legge di P. S. e delle leggi affini, reca una disciplina organica, unitaria e completa di tutti gli istituti che comunque interessano l'attività di polizia.

Uno schema di decreto recante norme per l'esecuzione della legge 22 giugno 1939 XVII n. 1239, sulla istituzione di una tessera sanitaria per le persone addette ai lavori domestici.

Su proposta del Ministro dell'Africa Italiana:

Uno schema di decreto relativo alla concessione di amnistia e di indulto nell'Africa Orientale Italiana.

Un disegno di legge che apporta modificazioni all'ordinamento scolastico per le colonie approvato con R. decreto 24 luglio 1936 XIV.

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Un disegno di legge recante provvedimenti a favore degli ufficiali giudiziari e dei loro commessi. Il trattamento economico degli ufficiali giudiziari ha seguito sempre le vicende di quello usato al personale statale. Ora, poichè gli stipendi e gli altri assegni degli impiegati dello Stato sono stati aumentati con la legge 16 aprile 1940 XVIII n. 237, viene esteso tale aumento agli ufficiali giudiziari, in quanto possa ad essi applicarsi, tenendo presente il loro particolare ordinamento e le loro speciali retribuzioni.

Uno schema di decreto che approva il regolamento per il personale civile di ruolo degli istituti di prevenzione e di pena. Il provvedimento determina le condizioni per l'assunzione in servizio e per le promozioni del personale civile di ruolo degli anzidetti istituti, stabilisce i mezzi per la sua preparazione [illegible] interesse del servizio.

L'imposta sugli utili di congiuntura

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro delle Finanze di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia:

Uno schema di disegno di legge istitutivo di una imposta straordinaria sugli utili di congiuntura derivanti dallo stato di guerra.

Lo stato di emergenza esistente in Europa rende possibile la formazione di utili di eccezione sui quali graverà, oltre l'imposta di ricchezza mobile, anche la nuova imposta straordinaria. Questa è congegnata in modo essenzialmente reale e mira a colpire gli utili eccedenti l'ordinario reddito, per cui le cautele necessarie per non turbare l'attività e la solidità delle aziende. Lo schema identifica l'utile di congiuntura assoggettabile alla imposta mediante un opportuno confronto col reddito ordinario accertato o accertabile in ricchezza mobile. Come correttivo delle vicende del reddito ordinario, è lasciata nella facoltà del contribuente di chiedere che venga assunto come tale una particolare percentuale del capitale investito nella azienda, che vuole rappresentare la ordinaria remunerazione dei capitali applicati alle attività produttive.

Ferma restando l'esenzione dalla imposta di ricchezza mobile, sono soggetti all'onere straordinario anche i redditi esenti dalle normali imposte dirette o che corrispondono tributi sostitutivi di esse. L'imposta non si applica quando il reddito corrispondente non supera annualmente le 12.000 lire ed è prevista con aliquote a scaglioni del 10, 15, 20 e 60 per cento.

In relazione al nuovo onere, e come misura idonea a rafforzare la consistenza patrimoniale, le società anonime sono autorizzate ad effettuare distribuzioni di riserve mediante trasferimenti a capitale in esenzione dall'imposta straordinaria sui dividendi e dalla imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore. L'accertamento e la riscossione dell'imposta sugli utili di congiuntura, per quanto non prevede lo schema, saranno regolati dalle stesse norme vigenti per l'imposta di ricchezza mobile.

Forze Armate

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra:

Un disegno di legge concernente varianti al T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito. Il provvedimento stabilisce, fra l'altro, che possono essere nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dei carabinieri reali, i subalterni di complemento dell'arma, provenienti dalle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

Uno schema di R. D. riguardante la concessione e la istituzione di distintivi di guerra a favore del personale che ha prestato servizio in O. M. S. Uno schema di R. D. che estende ai cappellani militari la concessione della Croce per anzianità di servizio.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Marina:

Uno schema di decreto recante modifiche al regolamento sull'ordinamento e sulle attribuzioni dello stato giuridico del personale civile insegnante della R. Accademia Navale.

Uno schema di decreto che approva le norme ed i programmi per l'espletamento di concorsi straordinari nel Corpo di Commissariato militare marittimo.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Un disegno di legge inteso a modificare l'ordinamento della R. Aeronautica nella parte riguardante l'organico degli ufficiali del ruolo servizi. Uno schema di decreto concernente i requisiti per l'ammissione alla R. Accademia aeronautica. Viene prevista la facoltà di ammettere ai concorsi per l'ammissione ai corsi regolari della R. Accademia aeronautica anche i giovani che conseguiranno il prescritto titolo di studio nella sessione autunnale dell'anno 1940 XVIII.

Il corso triennale unico
orientativo e formativo
Latino e matematica sottratti a ogni meccanismo - La lettura e il disegno - Il lavoro parte integrante dell'insegnamento

Su proposta del Ministro dell'Educazione:

Un disegno di legge riguardante la scuola media. Il provvedimento disciplina il funzionamento della nuova scuola media, che unifica le prime tre classi del Ginnasio, dell'Istituto magistrale e dell'Istituto tecnico.

I programmi: libertà agli insegnanti

Nell'anno scolastico 1940-41 funzionerà la sola prima classe, nel 1941-42 funzionerà anche la seconda classe e nel 1942-43 il corso completo triennale. I programmi, nei quali nessun dettaglio è fissato, hanno carattere prevalentemente indicativo, affinchè gli insegnanti possano scegliere liberamente gli strumenti della loro opera, che, pertanto, diverrà più personale e più impegnativa.

La lettura costituirà la vita di questa scuola e dischiuderà l'intelletto degli alunni alla dignità degli studi. Il latino, la matematica liberati da ogni meccanismo, avranno carattere formativo e orientativo. La storia, la geografia nella forma più accessibile, con pagine vive, allettanti, scevre di dati, ma ricche di impressioni, mireranno a svegliare e nutrire la nativa curiosità degli alunni per la vita dei popoli e dei Paesi. Il disegno costituirà la lingua stessa della scuola, che non sarà più materia di insegnamento in questo grado di scuola. Parte integrante dell'insegnamento è il lavoro.

Nelle classi terze sarà impartito l'insegnamento della cultura militare per gli alunni e dell'economia domestica per le alunne. Ciascuna classe di scuola media non potrà avere più di 30 alunni. Tale limitazione costituisce la provvidenza fondamentale del rinnovamento didattico e disciplinare della scuola. A ciascuna scuola, che non potrà avere più di 24 classi, è assegnato un preside, con o senza insegnamento, secondo il numero delle classi. La necessità di dare a ciascuna scuola un capo che vigili, educhi, diriga gli studi e formi le coscienze, impone la riduzione del numero delle classi di ogni scuola. Dall'ufficio di preside sono escluse le donne.

A 10 anni di età compiuti o da compiersi nell'anno solare, l'alunno potrà sostenere gli esami di ammissione alla scuola media. Tranne particolari casi, nell'anno scolastico in corso, potranno sostenere gli esami di ammissione alla scuola media anche i giovinetti che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre 1940 XIX, il nono anno di età. Nessuna abbreviazione è concessa nella durata triennale del corso. Le tasse scolastiche, oggi di ammontare diverso nei tre tipi di istituti ai quali la scuola media si sostituisce, sono unificate e si approssimano a quelle del ginnasio.

Tasse più alte per le alunne

Per gli alunni le tasse sono meno alte che per le donne, ciò perchè sia possibile fin dall'inizio della scuola media, che è la prima tappa di orientamento e di selezione, avere un mezzo per regolare l'afflusso delle donne alla scuola. Lo stato giuridico ed il trattamento economico per il personale direttivo ed insegnante della scuola media sono quelli previsti dalle norme in vigore, per i presidi di seconda categoria e per i professori di ruolo B.

Su proposta del Ministro dei Lavori pubblici:

Un disegno di legge che autorizza una nuova assegnazione di fondi per la sistemazione del Tevere e per la costruzione dell'aero-idroscalo alla Magliana. Tale ulteriore assegnazione è destinata all'esecuzione di opere che assicureranno il più rapido smaltimento delle acque di piena, in modo da liberare la capitale da ogni pericolo anche in caso di piene eccezionali del Tevere e, per quanto riguarda l'aero-idroscalo della Magliana, renderà possibile adeguare la grande opera alle nuove esigenze tecniche derivanti dai continui progressi realizzati nel campo aeronautico ed ai bisogni del traffico nazionale e internazionale.

Un disegno di legge che autorizza un'assegnazione straordinaria per l'esecuzione di opere e di lavori urgenti in alcune provincie danneggiate dalle alluvioni.

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura:

Un disegno di legge recante nuove disposizioni per la bonifica in Sardegna. Il provvedimento autorizza la spesa occorrente per la sistemazione idraulica e stradale della zona carbonifera del Sulcis e per la colonizzazione nella zona medesima. Con tali opere viene provveduto al risanamento igienico della plaga, alla colonizzazione con relativo appoderamento, alla provvista dell'acqua potabile, nonchè ad assicurare l'irrigazione mediante lo sbarramento del rio Palmas a monte Pranu, con una diga il cui finanziamento è già stato assicurato col provvedimento legislativo concernente il piano di irrigazione.

Comunicazioni

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di decreto per l'applicazione al personale non di ruolo, delle Ferrovie dello Stato delle disposizioni riguardanti la sistemazione in pianta stabile degli avventizi con la qualifica di «squadrista».

Un disegno di legge con cui viene limitata per il corrente anno 1940 XVIII la corresponsione del premio di navigazione esclusivamente nei riguardi di quelle navi (velieri, motovelieri, velieri con motori ausiliari e navi a propulsione meccanica addette alla pesca fuori del Mediterraneo) che, o per la loro natura o per i particolari traffici o servizi da esse disimpegnati, non risultano avvantaggiate dell'attuale rialzo dei noli escludendone invece gli altri piroscafi e motonavi.

Un disegno di legge relativo al riconoscimento della navigazione mercantile con rischi di guerra. In conseguenza della situazione determinatasi dal settembre scorso, la navigazione in alcuni mari è divenuta particolarmente difficile e permanente soggetta ai rischi della guerra. Perciò col nuovo provvedimento si dà ai marittimi addetti alle navigazioni nei mari soggetti a particolari rischi, un riconoscimento materiale e morale delle fatiche e dei pericoli ai quali sono esposti.

Un disegno di legge per l'attribuzione della qualifica di agenti di P. S. ai sottufficiali, militi scelti e militi della Milizia Nazionale Portuaria.

Uno schema di decreto relativo alle tariffe per i servizi postali ed i limiti di peso dimensioni valori ed assegni per gli oggetti affidati all'Amministrazione delle Poste e per le operazioni ad esse richieste, nonchè per le indennità da corrispondersi in caso di smarrimento di corrispondenza e di pacchi. Col provvedimento si procede ad alcuni ritocchi intesi a meglio armonizzare alcune disposizioni ed a colmare qualche lacuna; ma insieme con queste varianti si riproducono anche le voci non modificate in modo da costituire una fonte unica per tale materia.

La raccolta degli usi di commercio

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Un disegno di legge per la raccolta degli usi generali di commercio. Il provvedimento è inteso ad organizzare presso il Ministero delle Corporazioni, una procedura di accertamento degli usi generali di commercio analoga a quella esistente presso i Consigli provinciali delle Corporazioni relativamente agli usi locali.

Un disegno di legge sulla disciplina dell'ammissione di azioni ed obbligazioni delle società commerciali. Il provvedimento proroga, fino all'entrata in vigore del nuovo Codice di commercio la disciplina giuridica che subordina alla preventiva autorizzazione governativa le costituzioni di società con capitale di oltre un milione di lire, nonchè gli aumenti di capitali e la emissione di obbligazioni di società per azioni quando gli uni e le altre superino il milione di lire.

Un disegno di legge recante modifiche al decreto 14 aprile 1939 XVII convertito nella legge 6 luglio 1939 XVII sulla previdenza sociale. Il provvedimento proroga il termine entro il quale ai sensi degli art. 28 e 32 del citato decreto legge, le aziende private e gli enti ed istituti pubblici possono chiedere l'esonero dall'obbligo dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia, per avere già provveduto alla previdenza del personale dipendente mediante appositi fondi di quiescenza e di previdenza.

Il Consiglio dei Ministri la cui riunione ha avuto termine alle ore 12, tornerà a riunirsi il 4 giugno alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Anche a Londra si tolgono
le cancellate di ferro

LONDRA, 1

Le cancellate di ferro che circondano i parchi e i giardini pubblici vengono tolte da oggi per aumentare le riserve di ferro.

Evidentemente gli inglesi hanno fretta, molta più fretta di noi, di procedere all'accatastamento e all'uso di tanto ferro inutilizzato nella recinzione dei parchi e delle ville di Albione. Come spiegare la decisione di iniziare subito la raccolta? E' probabile che la barriera frapposta dai tedeschi tra le miniere svedesi di Kiruna e la Granbretagna già produca i suoi effetti. La guerra è alle porte e le sue conseguenze si fanno sentire. Per la prima volta nella storia di Albione si chiedono sacrifici ai sudditi della metropoli. E dire che la guerra non è che agli inizi.

Le navi mercantili inglesi
ricevono l'ordine di evitare il Mediterraneo

LONDRA, 1

L'Ufficio stampa del Foreign Office ha diramato la seguente nota:

«Si apprende nei circoli autorevoli che le dichiarazioni di italiani in posizioni responsabili e l'atteggiamento della stampa italiana sono stati recentemente di un carattere tale da rendere necessario al Governo britannico di prendere alcune precauzioni nei riguardi della navigazione mercantile inglese che transiterebbe normalmente attraverso il Mediterraneo.

Il Governo inglese non intende però mantenere queste misure precauzionali più a lungo di quanto non sia necessario e spera che le circostanze ne permetteranno la abrogazione in un prossimo futuro».

Si apprende che gli effetti di questo provvedimento consisteranno nel fatto che i bastimenti inglesi devieranno per la rotta del Capo.

35 vittime in Inghilterra
durante esercitazioni antiaeree

LONDRA, 1

Una serie di esercitazioni improvvise di tutti gli organi della difesa antiaerea è cominciata oggi con un'azione nella zona di Pimlico. Ai centri di raccolta erano state inviate buste sigillate contenenti le istruzioni per le esercitazioni stesse. Queste hanno però provocato un grave incidente che si è verificato a Grosvenorgoad, luogo particolarmente adatto per simili esercitazioni, dove due bombe ad alto esplosivo sono scoppiate causando 35 vittime.

Forte smantellato

Un forte in cemento armato sulla costa norvegese, ridotto al silenzio dall'aviazione tedesca, è utilizzato come posto di osservazione in attesa di essere riattato e rimesso in funzione

Verlaci esprime al Duce
la riconoscenza dell'Albania
Inizio dei lavori per la ferrovia Durazzo - Elbassan - confine greco

ROMA, 1

Al Duce è pervenuto da Tirana il seguente telegramma da parte del Presidente del Consiglio del Regno di Albania:

«Con gioia e orgoglio di albanese e di fascista ho dato ieri il primo colpo di piccone per lo inizio del grande tronco ferroviario Durazzo-Elbassan-frontiera greca. E' nel Vostro nome che si apre così la via del progresso civile e dei fecondi traffici per l'Albania che saprà in ogni tempo essere degna dello Impero da Voi fondato e al quale è indissolubilmente unita. A nome del Governo e del popolo d'Albania Vi ringrazio. Verlaci».

Tirana congiunta
per via aerea con Sofia

SOFIA, 1

Il collegamento aereo Tirana-Sofia è stato riattivato oggi. L'apparecchio dell'Ala Littoria, partito stamane da Roma, è giunto regolarmente all'aeroporto di Bogiurisce.

In serata il Ministro d'Italia conte Magistrati ha offerto, nei saloni della R. Legazione, un pranzo al quale sono intervenuti il Ministro della Guerra, il Sindaco di Sofia, il capo dell'Aviazione, l'ex Ministro albanese Naraci ed altre personalità. L'ex Ministro ha consegnato al Sindaco di Sofia il messaggio augurale del Podestà di Tirana, ing. Ivanova.

GRAVE SITUAZIONE DEGLI ANGLO - FRANCESI

Le truppe di Falkenhorst lanciate
per lo sfruttamento a fondo della vittoria

Del contingente alleato un troncone minacciato di accerchiamento l'altro chiuso fra Namsos e la Svezia - Un incrociatore affondato uno danneggiato, un caccia e cinque trasporti colati a picco

BERLINO, 1

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«In Norvegia l'avanzata dei nostri continua. Presso Trondhjem ieri si è ancora combattuto. La resa dei norvegesi a nord-ovest di Lillehammer è di proporzioni maggiori di quelle annunciate ieri. Si tratta di una resa dei residui di diversi reggimenti della seconda Divisione norvegese. Il numero dei prigionieri ammonta a 200 ufficiali, 2500 uomini di truppa e 40 inglesi. Il bottino ammonta a 7 cannoni, 125 mitragliatrici e 250 automobili in efficienza. Altri 1200 uomini si sono arresi nelle montagne fra Sagerne e il fiord di Sogne.

La nostra aviazione ha attaccato con successo forze navali britanniche davanti a Namsos. Un incrociatore contraereo britannico, colpito in pieno da due bombe di medio calibro, è affondato. Un incrociatore pesante britannico, colpito in pieno nella parte posteriore da bombe dello stesso calibro, è stato gravemente danneggiato. Inoltre sono stati affondati un cacciatorpediniere e cinque trasporti britannici. Altri cinque trasporti britannici hanno riportato taluni gravi ed altri gravissimi danni.

In occasione dell'attacco aereo contro Stavanger i nostri caccia e le nostre batterie antiaeree hanno abbattuto 8 apparecchi nemici. Durante un attacco aereo contro lo aeroporto di Fornebu presso Oslo, svoltosi nella notte del 30 aprile, le nostre batterie contraeree hanno abbattuto un apparecchio britannico. Gli inglesi hanno ripetuto questa notte l'attacco contro l'aeroporto recando solamente lievi danni.

Sul fronte occidentale nessun avvenimento particolare. Un aeroplano francese del tipo «Potez» è stato abbattuto in combattimento aereo».

Secondo quanto informa il D. N. B., nell'incursione aerea contro Stavanger gli inglesi hanno perduto non otto apparecchi ma undici. Gli aeroplani britannici hanno tentato anche la notte scorsa di attaccare l'aeroporto danese di Aalborg ma, grazie al tempestivo intervento della difesa tedesca, l'attacco è fallito. Una bomba è caduta alla periferia della città su un giardino, recando gravi danni solo ad una casa disabitata.

Circa l'incursione aerea britannica su Oslo nella notte tra il 30 aprile e il 1.o maggio, si apprendono i seguenti particolari: Due apparecchi britannici di nuova costruzione sono rimasti incendiati. Una casa è stata incendiata, ma nessuna persona è rimasta ferita. Sul posto sono state rinvenute bombe incendiarie. Oltre ad alcune serre incendiate non sono altri danni da segnalare. In occasione dell'incursione su Oslo nella notte fra il 29 e il 30 aprile quattro membri dell'equipaggio di un apparecchio inglese abbattuto che si erano lanciati in paracadute, sono stati fatti prigionieri. Uno di essi è morto in seguito alle ferite riportate.

NAMSOS
FORMO FOSS
KVAM
STENKJÄR
KRISTIANSUND
TRONDHJEM
STÖREN
OPDAL
ANDALSNES
RÖROS
ROMSDAL
TYNSET
DOMBAAS
LOCALITÀ OCCUPATE DAI TEDESCHI
DAGLI ALLEATI

RICACCIATI VERSO IL MARE

Questione di giorni
secondo l'opinione di Berlino

BERLINO, 1

L'odierno bollettino del Comando Supremo tedesco, in mancanza dei giornali, è stato appreso dalla popolazione per mezzo della radio. Sostanzialmente si conferma il notevole e forse decisivo successo riportato in Norvegia col collegamento stabilitosi tra la guarnigione di Trondhjem e le altre guarnigioni tedesche in Norvegia, frustrando così il piano degli alleati di isolare e catturare il reparto di Trondhjem.

In luogo degli scrittori politici, hanno pertanto la parola i critici militari al fine d'illustrare le brillanti operazioni del Comando tedesco che hanno fruttato al Generale von Falkenhorst la massima decorazione militare.

Nel corso di ieri, l'aviazione tedesca ha svolto la consueta attività bombardando navi da guerra e trasporti nemici. L'opinione generale a Berlino è che le operazioni in Norvegia siano entrate in una fase conclusiva, almeno per quello che concerne le regioni meridionali e centrali del Paese, e si pensa che entro pochissimi giorni le truppe alleate dovranno ridursi a riprendere posto sui piroscafi che le avevano sbarcate ad Andelsnes, se non vorranno esporsi al rischio di essere ributtate in mare.

I competenti tedeschi commentano la situazione scrivendo che gli alleati saranno costretti a sgomberare, sotto la spinta irresistibile delle truppe germaniche, le zone occupate, salvando il salvabile e che i contingenti norvegesi saranno abbandonati alla loro sorte. Secondo l'opinione tedesca, gli alleati non hanno più alcuna possibilità di resistenza. Le loro basi sono estremamente deficienti e per di più sono sottoposte ad assiduo bombardamento da parte dell'aviazione tedesca. Ciò rende assai difficile, per non dire impossibile, l'ulteriore sbarco di truppe e dell'indispensabile materiale bellico. Ma anche se gli sbarchi fossero possibili è chiaro, a parere dei tecnici, che i contingenti sbarcati ad Andelsnes e avventuratisi nell'interno della Norvegia sono ormai circondati e premuti da tutte le parti e la loro situazione, a mano a mano che i tedeschi si rafforzeranno, diventerà insostenibile. Resta da vedere come, sotto la pressione tedesca, potrà effettuarsi lo sgombero.

A Berlino si è persuasi che le unità franco-britanniche trasportate ad Andelsnes riusciranno ben difficilmente a ritornare in Patria, visto che le operazioni di sbarco dovranno farsi sotto gli attacchi incessanti dei bombardieri tedeschi. Quanto al settentrione della Norvegia, si vedrà. Certo in quel settore gli alleati godono il vantaggio assicuratosi dai tedeschi più a sud, e cioè di essere arrivati prima, fuorchè Narvik. Quindi, come dicevamo ieri, è probabile che la Norvegia resti divisa in due parti: quella meridionale e centrale in mano dei tedeschi, il resto in mano degli alleati. Senonchè è la parte centrale e meridionale della Norvegia quella che conta, tanto per esercitare il controblocco quanto per sferrare un giorno o l'altro l'offensiva aerea contro la Granbretagna. E non è a credere che la Germania si limiterà a impiegare solo i suoi aeroplani. Da alcune settimane a questa parte l'attività dei sottomarini tedeschi si è sensibilmente ridotta per diverse ragioni. Tuttavia sarebbe un errore ritenere che il Reich abbia abbandonato la lotta in mare. I cantieri navali tedeschi non sono certo inoperosi e i giornali di stamane davano notizie di nuovi bandi per accrescere i ruoli della Marina. Occorrono ufficiali, sottufficiali e tecnici. Al momento opportuno, se ne può essere sicuri, l'insidiosa opera dei sottomarini riprenderà.

GIUSEPPE BONINO

L'esercito sconfitto
in cerca di scampo

STOCCOLMA, 1

(Dall'inviato della *Stefani*)

Le truppe anglo-franco-norvegesi frantumate e demoralizzate cercano di raggiungere i luoghi di adunata e di salvare la maggiore quantità possibile di materiale, mentre le forze tedesche si adoperano a sfruttare in pieno la nuova situazione strategica. Battuto in velocità il comando britannico è stato sorpreso in piena crisi di movimento. Col colpo d'occhio di un grande capo militare von Falkenhorst ha saputo calcolare con esattezza il tempo dell'attacco e scegliere i punti deboli della difesa dell'avversario.

Dell'ambizioso piano inglese di creare a Trondhjem una base anglo-franco-ceco-polacco-norvegese dalla quale, sotto il comando dell'Inghilterra, avrebbe dovuto incominciare la campagna per l'occupazione anglo-francese della Norvegia sono rimasti due tronconi, uno a Romsdal e uno a Namsos. Il primo è minacciato di accerchiamento, il secondo, incarcerato nella stretta zona di terreno fra Namsos e il confine svedese rischia di diventare sistematico bersaglio dell'arma aerea tedesca. La situazione dei due tronconi è così critica da non incoraggiare previsioni.

Può darsi che il comando franco-inglese cerchi di ritirare a scaglioni le truppe sbarcate a Romsdal e di rafforzare invece il contingente sbarcato a Namsos. Intanto numerosi combattimenti locali stanno svolgendosi un po' dappertutto nei monti fra Storen e Dombas, intorno a Dombas e fra la Driva e l'Orklan, come fra l'Orklan e il Glomma e fra il fiume Glomma e il Gauldar.

Spostatasi in massa sul settore di Namsos l'aviazione tedesca ha violentemente bombardato il fiord, il settore di Gronf e la zona di Snasavan, fra le strade e la ferrovia, sottoponendo ad un martellamento di grande stile le truppe francesi e inglesi che occupano ancora quel settore.

La ritirata continua
ammette il bollettino inglese

LONDRA, 1

Il Ministero della Guerra ha diramato il seguente comunicato:

«Nel settore di Narvik l'occupazione delle forze alleate si è estesa e le operazioni continuano in modo soddisfacente. Nel settore di Namsos la situazione del fronte è invariata. Nel settore di Dombas le nostre truppe, dopo un'accanita resistenza, in seguito ai violenti attacchi nemici, si sono ritirate nelle posizioni precedentemente apprestate».

L'Ammiragliato annuncia che il dragamine inglese «Dunoon» è affondato urtando contro una mina

Il 1.o maggio in Germania
Hess agli operai della Krupp
riafferma la certezza della vittoria

BERLINO, 1

(M. C.) Le consuete manifestazioni per la festa lavorativa del primo maggio sono quest'anno mancate: la Nazione è in guerra e non è evidentemente il momento di fare delle adunate. Soltanto nelle officine Krupp il Luogotenente del Führer Rodolfo Hess ha preso la parola per parlare davanti ad una moltitudine di operai. Sono stati letti i nomi delle 98 aziende risultanti vincitrici della annuale gara di rendimento ed alle quali il Führer ha conferito la qualifica di «Aziende modello».

Fede incrollabile

Erano presenti il Ministro Hess, il dott. Ley ed il consigliere nazionale Capoferri oltre a numerose autorità dello Stato, del Partito e delle Forze Armate. Il Ministro Hess in un discorso ha ricordato che le democrazie sono entrate in guerra ritenendo che gli armamenti tedeschi fossero un «bluff» e la economia del Reich disorganizzata. Sul terreno della politica estera si attendevano che il Reich rimanesse come nella guerra precedente. In politica interna credevano di avere dinanzi a sè il popolo tedesco del 1918. Ad esempio di questa incomprensione Hess ha citato il caso dell'Incaricato di affari di una Potenza nemica che allo scoppio delle ostilità si congedò a Berlino da un suo collega con le parole «arrivederci fra 14 giorni a Berlino».

Richiesto di spiegare questa ottimistica previsione, il diplomatico dichiarò di avere precise informazioni che al più tardi entro una settimana il Governo nazionalsocialista sarebbe stato spazzato via. Il Ministro Hess ha rilevato che gli anglo-francesi sperano ancora oggi in un crollo di fronte interno «speranza — ha esclamato — che rimarrà per sempre un pio desiderio».

L'oratore ha quindi contrapposto alla politica sociale del regime nazionalsocialista lo sfruttamento dei lavoratori da parte delle demoplutocrazie per le quali l'unico ideale è il listino di borsa. Ha esaltato [illegible] la incrollabile fede del popolo tedesco nella vittoria. Dobbiamo vincere — ha detto — non solo perchè siamo i più forti ma anche perchè questa è la nostra missione storica. [illegible] il Führer e le nostre magnifiche forze armate [illegible] Il nostro grido di battaglia [illegible] dei combattenti: «Con Adolfo Hitler per la vittoria della grande Germania nazionalsocialista». Il discorso è stato radiodiffuso da tutte le stazioni del Reich.

Un discorso di Capoferri

[illegible] Capoferri [illegible] il dott. Ley [illegible]

Salzgitter, ove gli operai italiani lavorano a fianco degli operai tedeschi. Il desiderio di noi tutti è che questa collaborazione diventi sempre più intima».

Il dott. Ley, dal canto suo, ha replicato che sarebbe per lui una grande gioia se le parole del suo amico Capoferri potessero essere intese anche all'estero. Se all'estero si è dubitato della saldezza dell'Asse Roma-Berlino, non c'è che da rispondere che l'amicizia del popolo tedesco e del popolo italiano non è una costruzione artificiosa, è una amicizia il cui fondamento consiste nella comunanza degli ideali.

L'ora di parlare chiaro
Violento discorso di Sinclair
Voci di rimpasto del Governo

LONDRA, 1

Vivissima impressione ha prodotto nei circoli parlamentari un discorso pronunciato a Edimburgo da Sinclair, capo del gruppo parlamentare dei liberali di opposizione, discorso che è stato un fuoco di fila contro la condotta politica della guerra soprattutto in merito alla campagna di Norvegia, che ha avuto così disgraziati inizi per gli alleati. Particolare impressione hanno fatto le dirette allusioni a Chamberlain allorchè Sinclair ha dichiarato di essere rimasto letteralmente stupefatto alle false profezie del Primo Ministro che «Hitler aveva perduto l'autobus», che «noi abbiamo superato la salita» e che ora «siamo dieci volte più fiduciosi che sei mesi fa».

Il discorso, che è terminato con un nuovo appello ai neutrali, è considerato da taluni come «irriflessivo» e da altri come la prova che è venuto il momento di parlar chiaro.

Di qui le proposte che si sentivano avanzare questa sera in taluni ambienti della Camera per un ulteriore rimpasto del Gabinetto di guerra. Un'altra violenta levata di scudi contro i dirigenti britannici si è avuta anche ad Hanley, dove il segretario generale della Unione dei lavoratori dei trasporti Hernest Bevin, a nome del pubblico britannico, ha reclamato energicamente che il Governo faccia una franca dichiarazione su quanto è avvenuto in Norvegia e sul modo in cui è stato preparato il Corpo di spedizione.

IL CENTENARIO DELLE FERROVIE ITALIANE
Treno borbonico e elettrotreno
correranno su binari paralleli
Il primo 40, il secondo 203 orari

ROMA, 1

Si celebra quest'anno il primo centenario delle Ferrovie italiane. La celebrazione si compirà con una serie di manifestazioni dall'8 al 16 maggio. Come abbiamo annunciato ci saranno molte visite predisposte dal Ministero delle Comunicazioni. Ma ci sarà soprattutto uno spettacolo di estrema curiosità che quanti si troveranno a Napoli il 9 maggio prossimo potranno ammirare: il treno che più di un secolo fa, il 9 ottobre 1839 percorse la prima strada ferrata italiana da Napoli a Portici. Era un dono di Re Ferdinando ai suoi sudditi e il popolo l'accolse con l'ammirato entusiasmo che meritava. Quel treno inaugurale impiegò circa 11 minuti per superare la distanza di circa 7 km. e 250 metri. Mantenne la velocità media di circa 40 km. all'ora. Quel treno lo si rivedrà il prossimo 9 maggio da Napoli a Portici. Non si tratta proprio dello stesso treno, ma dello stesso treno ricostruito su disegni originali della prima locomotiva e delle prime carrozze e carri che furono ritrovati in vecchi archivi. L'illusione potrà dirsi perfetta, tanto più che il treno storico sarà occupato da viaggiatori in costumi dell'epoca. Il macchinista avrà la tuba e la finanziera e con sussiego guiderà la sbuffante locomotiva.

Dopo la partenza del treno borbonico gli invitati saliranno su di un elettrotreno: 203 km. all'ora che su di un binario parallelo sorpasserà il risuscitato treno in modo da poter assistere dopo la sua partenza al suo arrivo.

I Littoriali della cultura
Il Ministro Bottai a Bologna per l'odierna cerimonia di chiusura

BOLOGNA, 1

[illegible]

per una composizione musicale.

Nel convegno medico-biologico è stato trattato il tema «La purezza della razza come fattore di sviluppo demografico»; in quello di politica educativa «La funzione formativa del lavoro nella scuola»; nel convegno di politica estera presieduto dal dott. Virginio Gayda è stato discusso il tema «L'Italia nei Balcani».

Questa sera la Commissione per il concorso di esecuzione corale ha stabilito la seguente classifica: 1) Bari, Littore, punti 10; 2) Roma, punti 9; 3) Pisa («Guf» Prov. Lucca), punti 8; 4) Milano, punti 7; 5) Napoli, punti 6. Nel concorso per la monografia di carattere coloniale (maschile) è stata stabilita la seguente classifica: 1) De Nicola Giorgio, Littore, «Guf» Napoli, punti 10; 2) Colla Lamberto, Padova, punti 9; 3) De Martino Giorgio, Napoli, punti 8; 4) Toniola Aldo, Milano, punti 7; 5) Arcardi Raoul, Milano, punti 6.

Questa sera alle 19.30 è giunto a Bologna ricevuto da tutte le autorità e gerarchie cittadine il Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai.

Alta distinzione romena
consegnata al Maresciallo Badoglio

ROMA, 1

S. M. il Re Ferdinando I di Romania nel 1927 si era degnato di conferire personalmente all'Eccellenza Badoglio l'Ordine dei più Bravi, «Mihai Viteazul», quale segno di ammirazione per gli alti meriti del Maresciallo.

Recentemente il ten. col. di S. M. Petrescu, addetto militare di Romania a Roma, con rito semplice e austero, ha consegnato al capo dello S. M. generale italiano il «Mantello di cerimonia» relativo alla decorazione; mantello che il Generale Tzenesco, capo di S. M. generale, ha voluto ora offrirgli a nome dell'esercito romeno accompagnando il dono con una nobile lettera.

Il Comitato per la pesca
La vendita a prezzo fisso
estesa alle qualità di largo consumo

ROMA, 1

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunito il Comitato tecnico corporativo per la pesca, sotto la presidenza del vicepresidente della Corporazione della zootecnica e pesca cons. naz. Vittorino Vezzani, presente il Commissario generale per la pesca. Il Comitato ha esaminato tra l'altro i risultati degli esperimenti delle vendite a prezzo fisso di alcune qualità di pesce a largo consumo popolare, promossi dal Cogepesca, ed ha deciso unanime di considerare felicemente chiusa la fase sperimentale e di salutare con favore l'affermazione di un nuovo sistema di disciplina del commercio ittico che avrà ulteriori sviluppi nell'interesse della produzione e del consumo. Il Comitato ha deciso di estendere tale sistema limitatamente alle qualità ittiche di largo consumo in tutta Italia e di affidare la funzione distributrice alla Compagnia Ittitalia, recentemente rinnovata e potenziata su base nazionale e diretta emanazione della Federazione nazionale dei commercianti in prodotti della pesca e con la partecipazione degli organismi economici dell'Ente nazionale fascista della cooperazione.

La fraudolenta attività
di una ditta importatrice di lana

CUNEO, 1

Il Comando del nucleo cuneese di Polizia tributaria della R. Guardia di Finanza, con una serie di brillanti indagini ha smascherato la fraudolenta attività esercitata a Borgo San Dalmazzo da una società commerciale per l'importazione della lana, costituita di fatto nel 1936 fra certi Aime Giorgio fu Giovambattista e Aime Giorgio fu Michele.

Poi però il primo dei due, in età avanzata e malandato in salute, [illegible] Maria Emanuel [illegible]

Una donna scaltra

La Emanuel, [illegible]

[illegible] un'autorizzazione ottenuta dal Ministero degli Scambi e Valute mediante la falsa dichiarazione di aver fatto l'acquisto nella zona neutra presso i pastori italiani, riusciva a introdurre in Italia dal 1936 al 1938 ben 2115 quintali di lana che poi conferiva agli ammassi provinciali. Tale quantitativo fu pagato in Francia per un valore corrispondente a 2.168.096 lire.

Fu tale eccesso di produzione che determinò i primi sospetti della locale Polizia tributaria il cui comando iniziò indagini sull'attività degli Aime, venendo a scoprire che che in passato la Emanuel aveva dato ospitalità in casa sua a un grosso commerciante di lana nizzardo, tale Denis Cartier, col quale anzi compì un lungo giro in Italia.

Completa confessione

Dopo uno stringente interrogatorio la Emanuel finì per confessare completamente la sua attività. Dall'interrogatorio è risultato che al Cartier la donna aveva pagato ben 1 milione e 96.000 lire al cambio di 1.07 franchi per lira, ai parenti Bortolotto per 300.000 lire allo stesso cambio. La lana, invece che nella zona neutra, era stata acquistata in Francia e persino in Tunisia. I due Aime e la Emanuel furono perciò denunciati come responsabili in solido per infrazione alle disposizioni valutarie. In complesso gli addebiti a loro carico ammontano a 332.000 franchi, pari al cambio di allora a 275.500 lire, per cui la pena pecuniaria di cui possono essere passibili ammonta a 1.377.800 lire. Per la società di fatto Aime-Aime, l'addebito è di lire 1.792.096 per una pena pecuniaria applicabile fino a 8.960.483 lire. Inoltre il Giorgio Aime fu Michele è stato denunciato per un'infrazione di 34.000 lire, cui è applicabile l'ammenda di 170.000 lire.

Lo stesso nucleo di Polizia tributaria ha inoltre denunciato il commerciante Giuseppe De Gioanni fu Matteo detto Peppino abitante a Bagni di Vinadio, accusato di avere nel 1936 e 1937 percepito a Saorgio 150.000 franchi per il taglio di un bosco, e anzichè versare tale somma all'Istituto per i cambi con l'estero, di aver acquistato per conto proprio dal 1937 al 1939 a Fontan delle partite di lana facendola figurare come proveniente dalla zona neutra francese per un ammontare complessivo di franchi 309.600, al cambio d'allora 198.950 lire, per cui è applicabile un'ammenda di lire 994.750.

Enorme impressione negli S. U. per la vittoria germanica

NEW YORK, 1

L'intera stampa metropolitana attribuisce eccezionale importanza ai successi riportati dalle armi tedesche in Norvegia e formula congetture e ipotesi sulle conseguenze politiche e diplomatiche di essi. Il *New York Times*, notoriamente fedele ai franco-inglesi, sotto il titolo «Vittoria germanica», tra l'altro scrive: «Una formidabile combinazione di potenza aerea, organizzazione, perizia, velocità e audacia ha assicurato ai tedeschi la vittoria in Norvegia, obbligando gli alleati a rielaborare i loro piani». Continua esaminando le possibili conseguenze della vittoria germanica sull'atteggiamento dei piccoli Paesi neutrali d'Europa.

La *Herald Tribune*, anch'essa nota per le sue simpatie per gli alleati, rileva che questi stanno attraversando «una brutta ora» e così continua: «Negli ultimi giorni le notizie dalla Norvegia hanno indicato che il prestigio degli alleati è in ribasso. Si avvicina forse il momento per sferrare un colpo direttamente contro l'Inghilterra e la Francia.»

Appelli alla popolazione belga
perchè restringa i consumi

BRUSSELLE, 1

Il Ministro degli Affari Economici e dei Rifornimenti in un comunicato alla stampa fa appello alla popolazione perchè osservi rigorosamente le disposizioni che vietano il consumo della carne in alcuni giorni della settimana e s'imponga delle restrizioni benchè il razionamento non sia attualmente previsto. Egli domanda inoltre che il ricupero dei rottami di ferro venga intensificato ed annunzia la raccolta della carta straccia. Il comunicato termina con un appello ai produttori perchè riducano i prezzi

Le incursioni su Stavanger
e su altre basi
secondo il comunicato inglese

LONDRA, 1

Ulteriori particolare vengono forniti dal Ministero dell'Aria sull'attacco notturno lanciato contro l'aerodromo di Stavanger e le basi di Fornebu e di Aalborg, segnalano che sette apparecchi inglesi non hanno fatto ritorno alle basi, ma che danni considerevoli sono stati causati alle tre importanti basi usate dai tedeschi; quattro aeroplani tedeschi sono stati distrutti ed altri colpiti e danneggiati.

Un'altra incursione, quanto si annuncia, è avvenuta nella giornata di oggi su Stavanger, senza che vi fosse reazione da parte dei caccia tedeschi. Sono state gettate bombe ad alto esplosivo e tutti gli apparecchi inglesi sono tornati alle loro basi.

I patrioti siriani
La Francia fa per ora
macchina indietro

CAIRO, 1

L'*Ahram* pubblica che la Corte di Cassazione di Damasco ha annullato la sentenza pronunciata contro i patrioti siriani dalla Corte marziale. Questa sentenza aveva suscitato la più profonda indignazione in tutto il mondo arabo, sicchè si comprende come, date le difficoltà del momento, la Potenza mandataria, cioè la Francia, abbia ritenuto prudente rimandare la partita. Il giornale infatti aggiunge che il processo sarà ripreso dinanzi ad un altro tribunale. Il che vuol dire, come si osserva in questi circoli, che i patrioti siriani continuano a rimanere in carcere in attesa di essere nuovamente condannati a morte o all'ergastolo, quando la Francia riterrà di poter ritornare al sistema della maniera forte, già largamente sperimentato dai siriani.

Le truppe inglesi in Egitto
e le speranze del Primo Ministro

CAIRO, 1

La stampa riporta le dichiarazioni del Primo Ministro al Senato. Circa la richiesta del *Wafd* relativa allo sgombero delle truppe britanniche, egli ha detto che il Governo ha il più vivo desiderio di vedere, al più presto possibile, realizzata tale aspirazione e che, terminato l'attuale conflitto, esso ha deciso di eliminare ogni restrizione alla piena indipendenza del Paese.

Esercitazioni d'artiglieria
in un sobborgo di Budapest

BUDAPEST, 1

Per ordine del Ministro del Commercio e delle Comunicazioni, il transito sul Danubio sarà sospeso il 3 maggio dalle 10 alle 12 su un certo tratto della periferia di Budapest, poichè in queste due ore la artiglieria effettuerà esercitazioni di tiro. Anche le strade e gli edifici che si trovano nella zona designata dovranno essere sgomberati durante il tempo delle esercitazioni. E' interessante il fatto che questo è il primo caso di esercitazioni di artiglieria sulle due rive del Danubio entro l'abitato, cioè nel popoloso sobborgo che ha il nome di Ujpest.

Studente partigiano di Wang Ching Wei
ucciso dai terroristi a Sciangai

SCIANGAI, 1

Si segnala un nuovo colpo dei terroristi cinesi, i quali si sfogano contro gli elementi rappresentativi del nuovo Regime cinese. La vittima odierna è uno studente diciannovenne, considerato uno dei capi dell'organizzazione studentesca devota al nuovo Governo di Nanchino, il quale è stato fulminato a colpi di rivoltella nei locali della Università. L'assassino è latitante.

GLI ASSEGNI DI NUZIALITA' E NATALITA'
Dieci milioni di lavoratori
possono beneficiare del provvedimento
che è entrato in vigore ieri

ROMA, 1

Con il 1.o maggio, l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ha iniziato la concessione delle prestazioni della assicurazione obbligatoria per la nuzialità e la natalità, [illegible]

talità, assegni la cui misura varia a seconda della categoria cui appartiene l'assicurato stesso e implicitamente quindi con l'entità dei contributi versati.

L'assegno di nuzialità è stabilito nella seguente misura:

per gli impiegati: rispettivamente lire 1000 se uomini e lire 700 se donne; per gli operai: esclusi gli agricoli, lire 700 se uomini e lire 500 se donne; per gli operai agricoli e gli appartenenti alle famiglie mezzadrili o coloniche: lire 500 se uomini e lire 400 se donne. L'assegno spetta ad entrambi gli sposi se entrambi possono far valere il requisito richiesto di contribuzione minima.

In caso di matrimonio di una figlia di lavoratore assicurato o di una lavoratrice assicurata, l'assegno (assegno unico) è corrisposto nella misura stabilita per le donne nella categoria cui appartiene il genitore. Per avere diritto all'assegno di nuzialità, occorre non avere superato l'età di 26 anni (e ciò vale anche per le figlie); solo per gli impiegati uomini tale limite di età è protratto fino a 30 anni.

L'assegno di natalità è stabilito in relazione all'ordine di generazione dei figli nella seguente misura: [illegible]

to prematuro e quindi dà diritto alla concessione dell'assegno di natalità.

Le domande per il conseguimento degli assegni di nuzialità e di natalità — compilate su appositi moduli predisposti dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e che si trovano in distribuzione presso tutte le sedi provinciali dell'Istituto stesso e presso le organizzazioni sindacali di categoria — devono essere presentate alla sede provinciale dell'I. N. F. I. S. corredate di tutti i documenti che nei moduli stessi sono tassativamente elencati.

Proroga delle agevolazioni fiscali
per gli investimenti di capitale estero

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente legge: Le disposizioni del R. D. L. 6 dicembre 1937-XVI n. 2375, concernenti le agevolazioni fiscali per l'investimento di capitali esteri in Italia, vengono prorogate agli investimenti effettuati oltre la data del 31 dicembre 1939 XVIII e fino alla data del 31 dicembre 1940.

Udienze del Sovrano

ROMA, 1

[illegible]

Il Borgomastro di Stoccarda
visita l'Agro pontino

LITTORIA, 1

E' giunto stamane a Littoria il Borgomastro di Stoccarda, alta personalità tecnica della direzione dell'urbanistica del Reich. L'ospite è stato ricevuto ed accompagnato nella sua visita ai centri pontini dai funzionari del Corpo del Genio civile e dai tecnici dell'O. N. C. ed al termine della sua visita ha espresso i sentimenti più vivi della sua ammirazione per quanto il Regime ha saputo attuare nel territorio pontino.

Francobolli commemorativi
della Mostra d'Oltremare

ROMA, 1

Il Ministero dell'A. I. accogliendo la richiesta del Commissariato governativo della Mostra triennale delle terre d'oltremare sta preparando due serie (per la Libia e l'A. O. I.) di francobolli commemorativi.

Nulla di nuovo da segnalare...

Mentre la guerra è scatenata in Norvegia, sul fronte ovest continua a sonnecchiare. Ecco una tranquilla visione del Reno. A destra il ponte di Hehl, del quale i francesi hanno fatto saltare un'estremità

MAGGIO FIORENTINO
La «Creazione» di Haydn
nella prima esecuzione in Italia
presente la Principessa di Piemonte

FIRENZE, 1

Al Teatro Comunale, gremito in tutti i posti, è stato eseguito stasera, per la prima volta in Italia, alla presenza della Principessa di Piemonte, l'oratorio di Giuseppe Haydn «La creazione del mondo», con la direzione del maestro Vittorio Gui e la partecipazione del coro e dell'orchestra stabile fiorentina.

I tre arcangeli

Più solenne e meno leggiadro e idillico delle «Stagioni», ma tuttavia pieno di un profondo ed elementare sentimento della natura, di una gioia panica, casta e commovente, la «Creazione» è divisa in tre parti, nelle quali Haydn descrive, ispirandosi alle parole divine, la creazione del mondo nei sette giorni.

Nelle prime due parti si racconta come è nato il mondo, come fiorì la terra, come fu popolata di bestie e come il cielo ebbe la luce e la terra gli oceani e i ruscelli. Nella terza parte ascoltiamo il duetto gioioso di Adamo ed Eva, il loro miracoloso destarsi nel Paradiso terrestre e la loro tenerezza carica di presentimenti d'amore per ciò che li circonda.

La parte illustrativa della «Creazione» è affidata in gran parte ai recitativi, mentre le parti celebrative in lode del Signore sono sostenute dal coro. L'orchestra ha il compito più complesso; quello di descrivere il mondo naturale, i sentimenti dei primi abitatori della terra, le voci degli animali, il rumore degli elementi, la fecondità delle creature, l'irrompere della luce sulle tenebre.

I narratori della creazione sono tre arcangeli: Gabriele, Rafaele e Uriele. Personaggi di specie [illegible]

Sorge la vita

[illegible]

[illegible] motivo semplice di Lieder, il coro di ringraziamento al Creatore. Ora che la terra e il cielo sono stati creati, l'arcangelo Rafaele canta la creazione degli oceani e dei ruscelli. A questo punto il sentimento della natura di Haydn si fa intimo e raccolto; dapprima sono i flutti dei grandi mari, e poi lo spumeggiare dei ruscelletti. Leggiadro e poetico quadro orchestrale.

Ed ecco l'arcangelo Uriele, evocatore lirico e soave del chiaro di luna; e Gabriele che ci narra il popolamento della terra con gli animali di tutte le specie: l'orchestra ne interpreta le voci con pittoresca evidenza impressionistica: il ruggito delle fiere, il pigolare dei passeri, il tubare dei piccioni, lo strisciare dei serpenti, il volo delle aquile, lo scintillare dei pesci nelle acque marine. Flauti, clarinetti, ottavini, fagotti, imitano il gorgeggiare, il frullare, lo squittire, il trillare degli uccelli. Spunti di Lieder appaiono nei lineamenti melodici. Quadretti idillici si disegnano nella grandiosa composizione orchestrale. La vita sulla terra è animata dalla profonda commozione naturalistica di Haydn. Ora che la terra è popolata e il cielo è illuminato, e tutto verdeggia, occorre che le creature si moltiplichino. Dice l'arcangelo Rafaele: «Siate tutti fecondi». Violoncelli e contrabbassi svolgono a questo punto una melodia calda, grave e piena di virile dolcezza. Essa si allarga e si espande e si innalza come una preghiera e una raccomandazione.

Il canto di Adamo ed Eva

Ma Dio ha creato tante bellezze perchè qualcuno le possa godere e ammirare. Questo qualcuno è l'uomo, il primo abitatore della terra, fatto, dice l'arcangelo, a immagine di Dio.

Nella terza parte ascoltiamo il canto di meraviglia e di gratitudine di Adamo ed Eva. Canto dalle linee semplici, elementari, dal disegno purissimo; figurazione musicale che rassomiglia a un affresco del Paradiso terrestre di scuola giottesca. Canto pieno di dolcezza, nel quale trema l'umanità e si manifesta il sesso dei personaggi drammatici: la tenerezza sommessa della donna e la volontà dell'uomo. Infine l'oratorio si conclude col canto di gioia e di lode al Signore, canto al quale ben si può ravvisare come più tardi Beethoven si ispirerà per il canto di gioia della Nona sinfonia.

Mirabile di forza, di colore, di fusione, di particolari descrittivi, di ascensioni e precipitazioni orchestrali è stata l'esecuzione della «Creazione» offertaci da Vittorio Gui. La soprano Gabriella Gatti, il tenore Aurelio Marcato, il basso Armando Dadò, artisti ormai esperti dello stile oratorio, sono stati molto apprezzati e applauditi, insieme al coro fiorentino diretto dal maestro Morosini. Il pubblico ha acclamato il direttore Gui e gli interpreti. Agli applausi s'è unita con fervida partecipazione la Principessa di Piemonte.

VITTORIO TRANQUILLI

Solenni onoranze funebri
di Milano alla Tetrazzini

MILANO, 1

Stamane si sono svolti i funerali di Luisa Tetrazzini. La salma della celebre cantante è stata accompagnata al Cimitero da tutto il mondo lirico e teatrale milanese. L'omaggio dei fiori anche da parte di stranieri è stato grandissimo. Valletti comunali nella livrea di gala precedevano il carro funebre recando una grande corona del Comune.

Cordoglio a New York
per la morte della Galli-Casazza

NEW YORK, 1

I cultori di lirica e frequentatori del Metropolitan hanno appreso con vivo dolore la notizia della morte di Rosina Galli-Gatti-Casazza, avvenuta a Milano, a così breve distanza da quella di Luisa Tetrazzini. Rosina Galli aveva lasciato a New York un carissimo ricordo della sua arte. Il direttore del Metropolitan, Edward Johnson, [illegible] (*United Press*).

Bollettino meteorologico
1.o maggio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

COMUNICATI

VOLO DI GUERRA

In picchiata su Namsos a bordo di un bombardiere tedesco

Danza pazza tra il fragore delle mitragliatrici e delle esplosioni - Addosso a una nave nel fiordo

OSLO, 1

Ho avuto dal comando germanico l'autorizzazione d'imbarcarmi su un apparecchio che doveva effettuare una operazione bellica. Dopo alcune pratiche di prammatica, l'appuntamento è stato fissato per stamane all'Albergo Bristol. Infatti alle 6 un ufficiale è venuto a rilevarmi all'albergo. In macchina, mentre si filava verso la periferia di Oslo, l'ufficiale mi ha mostrato un grosso involto soggiungendo: «Userete la mia tuta che tiene caldo; è foderata di pelliccia».

«Attenzione!»

Arrivati al campo d'aviazione, abbiamo avuto l'idea dell'intensità di movimento che regna negli aeroporti occupati dai germanici. Gruppi di avieri si affaccendavano intorno ai motori, altri trasportavano e agganciavano bombe sotto le pancie degli apparecchi bigi con la croce germanica dipinta sulle ali. Entrammo in una stanzetta tappezzata di carte e lavagne zeppe di nomi e di turni di volo. Stabilito l'apparecchio sul quale dovevo prendere posto, vi venni condotto e dieci minuti dopo l'arrivo al campo, il gigantesco trimotore del quale ero ospite era già in volo. Sotto di noi rimpicciolivano rapidamente i dettagli del paesaggio norvegese, in qualche punto ancora chiazzato di neve balenante al primo sole.

Confesso che nella mia poco comoda posizione che era nella coda dell'apparecchio, sentivo il cuore battere freneticamente e a un certo punto mi sorprese il pensiero che quella avrebbe potuto anche essere la mia ultima avventura. Ma mi distrasse subito la visione di quanto avveniva intorno. L'altimetro segnava 4000 metri. Le nuvole cavalcavano fantasticamente. Traversammo zone limpidissime e zone di oscurità completa.

Poi prendemmo improvvisamente quota e riapparvero le montagne. Ben presto avvistammo il mare, un bel mare tranquillo infilante ogni tanto un braccio nella costa come per una carezza. Seguimmo per lungo tratto la costa finchè l'apparecchio deviò verso nord. La tuta non bastava più a proteggermi dal freddo intenso e la maschera mi sembrava l'apparecchio più odioso che avessi mai conosciuto. Quando sfondammo nuovamente le nubi attraverso il portavoce contenuto nella maschera mi giunse un grido: «Attenzione!» capii che la meta si avvicinava e che giungeva il momento culminante di questo volo diverso da tutti i miei precedenti. Eravamo infatti sul fiordo di Trondhjem e puntavamo verso nord. Venti minuti dopo, poco più poco meno, sorvolavamo un piccolo porto che immagino fosse Namsos. Qualcosa là in basso brulicava e un'alta colonna di fumo si sprigionava da una massa informe subito sfuggiva al mio campo visivo.

Acrobazie e raffiche

D'un tratto il mare venne così vicino che ebbi quasi paura che stessimo precipitandovi. Fu questa la mia ultima sensazione precisa; da quel momento tutto si confuse e inutile fu ogni sforzo per mantenere il dominio dei sensi. Per un tempo interminabile il mondo mi danzò pazzamente intorno mentre le mitragliatrici di bordo sparavano tutte insieme senza interruzione. Intravvedevo nella torretta delle bombe le sagome dei bombardieri muoversi; compresi che l'apparecchio stava facendo evoluzioni intorno a qualche cosa; ma non mi riusciva di scorgere l'obiettivo. Finalmente in una virata ebbi una rapida visione: si trattava di una nave che mi parve delle proporzioni di un giuocattolo, tanto era piccola e modesta. A poppa e a prua si levavano fumate e lampeggiamenti temporaleschi; evidentemente i pezzi antiaerei tiravano a tutto spiano.

In seguito la nave parve ingrandirsi; passammo e ripassammo innumeri volte su di essa a volo quasi radente, lasciando cadere bombe. Benchè il mio posto fosse assolutamente sfavorevole all'osservazione, mi fu possibile constatare l'eruzione d'acqua e di fumo sollevata da una bomba sulla nave o presso di essa. L'attacco durò lungamente. L'aeroplano compiva ogni sorta di acrobazie intorno alla nave, che appariva ora di fianco, ora sotto, ora addirittura sopra la nostra testa. Mi accorsi che il vero padrone dei voli di bombardamento non è il pilota, ma il bombardiere, le cui istruzioni, trasmesse col portavoce e udibili dall'intero equipaggio, erano eseguite a puntino.

Ad un tratto, con mio stupore, non vidi più il mare e mi accorsi che l'apparecchio aveva ricuperato una maggiore stabilità. Tornavamo; l'azione era finita. L'ombra lunghissima del nostro apparecchio si disegnava su vasti e desolati campi di neve. Poco dopo sorvolavamo una zona brulicante di truppe: un'immenso drappo rosso con la croce uncinata era steso al suolo; gli uomini agitavano braccia e fucili in segno di saluto festoso. Atterrammo verso mezzogiorno. Ci attendeva un maggiore, che mi chiese come fosse andata. Gli risposi che tutto sommato non avevo visto molto e che il mio primo volo di guerra mi lasciava piuttosto deluso. Rise e mi disse: «La prossima volta cercherò di farvi vedere meglio: vi metterò al posto dell'elica centrale...».

CESARE RIVELLI

Aereo tedesco caduto nel centro d'una cittadina inglese

Bombe e mine esplodono causando la morte di 7 persone - 160 feriti

LONDRA, 1

(M. P.) La cittadina britannica di Clacton on Sea, uno dei più ridenti luoghi di villeggiatura della costa sud-orientale inglese, è oggi in lutto per le distruzioni causate dalla caduta di un «Heinkel» tedesco carico di bombe che precipitando su di essa causava una esplosione che ha distrutto una quantità di piccole ed eleganti casette ed ha ucciso sette persone ferendone inoltre più di 160. Un testimone oculare ha dichiarato che nell'oscurità di ieri notte ha udito il rombo di un aeroplano che volava a bassa quota e che probabilmente aveva perduto il controllo. A un certo punto un'ala dell'apparecchio è andata a urtare contro una casa di due piani demolendola. Nell'urto l'ala dell'apparecchio si staccava di colpo e l'aeroplano stesso veniva rimbalzato sulla strada da dove però si sollevava di nuovo schiantandosi con formidabile violenza contro due case in fondo alla via che rimanevano quasi totalmente distrutte. Dopo qualche secondo si udiva una terribile esplosione e ciò che restava dell'apparecchio era proiettato sopra un tetto vicino, mentre tutte le case delle vicinanze come colpite da un improvviso terremoto venivano in parte distrutte e in parte gravemente danneggiate.

Data l'oscurità della notte fu difficile portare i primi soccorsi e rendersi conto di ciò che era avvenuto. Soltanto all'alba si poteva constatare che si trattava di un aeroplano tedesco carico di bombe e di mine magnetiche il quale aveva avuto probabilmente un arresto di motore e, incapace di riprendere il controllo, era precipitato al suolo. I quattro sottufficiali tedeschi che lo occupavano sono rimasti carbonizzati e tre persone, fra cui due coniugi che occupavano una delle casette sono rimaste uccise. Data l'ora tarda della notte tutti gli abitanti del quartiere erano rincasati e per di più alcuni fabbricati erano occupati da malati ricoverati in case di salute. In una di queste, adibita a casa di maternità, si trovavano numerose donne incinte e l'emozione ha causato la nascita prematura di tre bimbi, i quali tuttavia sono in ottime condizioni. Sembra che alcuni feriti, circa una trentina, siano in condizioni molto gravi.

L'Inghilterra attraversa un'ora fra le più gravi della sua storia

NEW YORK, 1

Occupandosi della situazione politico-diplomatica, l'*Herald Tribune* scrive che l'Inghilterra attraversa in questo momento una delle ore più critiche della sua storia.

MINE A SECCO

Lo scaricamento di una mina arenatasi sulla costa francese. Si svitano le antenne che comandano il detonatore

Grande successo strategico

La grandiosa manovra per linee interne concepita ed attuata dal Comando tedesco si è svolta senza intoppi nè ritardi, ed ha portato al successo più completo. Da quattro giorni tutta la zona montana, aspra e coperta di neve, compresa fra la alta valle del Glommen e la linea ferroviaria da Dombas a Trondhjem era percorsa da colonne e da distaccamenti tedeschi che, tutti, tendevano a raggiungere il solco della ferrovia. Realizzato all'estrema destra, ad Alen, il contatto con le truppe della piazza di Trondhjem, e mentre gli attacchi dal fondovalle Gudbrands incontravano durissima resistenza, la zona centrale veniva passo a passo conquistata. Sfondata al centro, tra Ulsberg e Opdal, tutta la linea crollava, ed anche a Dombas e a Stoeren entravano ben presto le truppe del Reich. Attualmente gli alleati sono in ritirata verso Andalsnes, e i norvegesi nella zona montana, rotti in piccoli gruppi, si disperdono o cercano di guadagnare la frontiera svedese.

La bella vittoria tattica, dovuta alla geniale concezione del Comando, e al perfetto rendimento delle truppe, corona così in modo degno gli sforzi di due settimane di fatiche e di sacrifici, resi più gravi dal terreno sconosciuto, dall'ostilità della popolazione e dall'inclemenza del tempo. Ma soprattutto si risolve in un grande successo strategico, che suggella brillantemente questa seconda fase della guerra scandinava. Le due linee stradali e ferroviarie che collegano Oslo con Trondhjem sono ora e completamente in saldo possesso dei tedeschi, rese più sicure da una vasta fascia che va da un lato al confine svedese — ormai tutto controllato — e dall'altra sino a quasi al crinale delle Alpi scandinave. Dato e non concesso, perchè del tutto improbabile, che gli alleati vogliano riprendere — con nuove forze — i loro attacchi o da Namsos e dal fiordo di Trondhjem o dalle basi dei recentissimi sbarchi effettuati a nord e a sud di Aalesund, i tedeschi sono ora in misura di spostare truppe, materiali e viveri, con le ferrovie da un punto all'altro della Norvegia. Il collegamento tra Oslo e Bergen per la Hallingdal è ormai questione di ben poco, e si può considerare virtualmente ottenuto: in tutta la Norvegia centro-meridionale non restano quindi che nuclei isolati, senz'altra risorsa che il mare, e con speranze ben limitate di un qualunque successo.

Potremo ora vedere come, dove e con quali forze gli alleati vorranno attuare il loro divisamento di intensificare la campagna di Norvegia, dove l'organizzazione tedesca, superata vittoriosamente la crisi, estenderà la sua potente e infrangibile rete di difesa. Resta — spes ultima — l'assedio di Narvik; ma, a meno di violare la neutralità svedese, non si vede a che cosa potrebbe condurre anche un eventuale successo degli alleati.

Gli avvenimenti dei prossimi giorni ci permetteranno di valutare la ampiezza della vittoria tedesca nei suoi giusti limiti, e di poterne dedurre le principali determinanti. Possiamo però fin d'ora ritenere che il sistema del blocco abbia subito un fiero colpo, allontanandosi sempre più da quel risultato che Londra e Parigi ritenevano come sicuro.

Gen. ALDO CABIATI

A Londra si esige la verità senza veli

L'Inghilterra attende di sapere se la sconfitta è irreparabile

Chamberlain si è deciso a parlare oggi "Situazione oscura e non senza pericolo„ si dichiara negli ambienti ufficiali londinesi

LONDRA, 1

Il Primo Ministro ha informato quest'oggi i Comuni che farà domani le sue attesissime dichiarazioni sulla situazione militare in Norvegia. Nessuna notizia poteva venire accolta con maggiore soddisfazione sia negli ambienti parlamentari che dall'opinione pubblica, la quale ultima, pur non illudendosi ormai che la situazione nella Norvegia centrale e meridionale possa molto migliorare, continua a domandarsi tuttavia insistentemente se con una azione militare veramente decisiva si possa assicurare il rifornimento di materiale ferreo che non è meno importante per l'Inghilterra di quello che lo sia per la Germania.

Narvik magra consolazione

L'interesse quindi per le dichiarazioni di Chamberlain è intenso e in generale si è propensi a credere che il Primo Ministro annuncierà che lo sforzo militare navale degli alleati continuerà su tutti i settori norvegesi, almeno fino a quando si possa nutrire una speranza di ostacolare così l'avanzata dei tedeschi e il loro consolidamento.

Negli ambienti ufficiali londinesi si dichiara che la situazione militare in Norvegia è oscura e non senza pericolo. Il *Times* ha già scritto fin da stamane di Re Haakon e i suoi sudditi che essi possono stare tranquilli che gli alleati si adopereranno con tutte le loro forze e con sempre maggiore determinazione per cercare di cacciare gli invasori dal loro Paese; ma lo stesso *Times* riconosce la serietà della situazione creata nella Norvegia meridionale ed ammette che gli alleati possono concentrare d'ora innanzi i loro sforzi per impadronirsi di quella lunga e stretta striscia di corridoio che corre tra il mare e la frontiera svedese verso il Circolo Artico. Il che è anche più chiaramente esposto nell'editoriale dell'*Evening Standard*, nel quale si parla di «condizioni estremamente pericolose» in cui si potrebbero trovare le truppe alleate e della possibilità quindi che la campagna si trasferisca unicamente nel nord dove, secondo il giornale, Narvik può essere presa e la sua occupazione costituirebbe la migliore opportunità per una eventuale difesa della Svezia e naturalmente una porta aperta per il famoso materiale ferreo. Le critiche al Governo per la condotta della guerra continuano anche oggi e si fanno ancor più rumorose. Esse sono espresse soprattutto dai giornali laburisti e liberali, quali il *Daily Herald* e il *News Chronicle*, ma non mancano nemmeno in certi organi conservatori, quale la *Yorkshire Post*. Tutte queste critiche possono riassumersi in una accusa al Governo di non aver agito con la necessaria rapidità e soprattuto con una larga visione di ciò che sarebbe stato necessario, nonchè di avere lasciato il Paese all'oscuro e di averlo anzi indotto ad un ottimismo tutt'altro che giustificato.

"Misura precauzionale„

Il *News Chronicle* parla di gravi responsabilità «che ricadono sugli uomini del Governo» e il *Daily Herald* domanda «una guida più realistica da parte dei suoi capi nella prosecuzione della guerra». L'*Evening News* tuttavia consiglia di attendere ciò che dirà domani Chamberlain, facendo notare che tutti questi critici parlano senza essere informati e pertanto le loro critiche non hanno che un valore polemico assai relativo.

Nei circoli militari poi si osserva che il comunicato tedesco non accenna quasi a Narvik, mentre il comunicato inglese emesso stasera dal Ministero della Guerra dice che in quella zona l'occupazione da parte delle truppe alleate è stata estesa e che le operazioni continuano in modo soddisfacente.

Lo stesso comunicato ammette invece che nella regione di Namsos la situazione rimane invariata, mentre in quella di Dombas le truppe sono state ritirate dinanzi alla pressione nemica, il che sembra corroborare in molte parti il comunicato tedesco in proposito.

Per quanto concerne la situazione diplomatica nei riguardi dell'Italia i giornali hanno pubblicato con un certo rilievo il comunicato relativo alle istruzioni date al naviglio inglese di evitare d'ora innanzi il traffico nel Mediterraneo. I commentatori diplomatici e politici tuttavia sembrano sforzarsi di voler persuadere il pubblico che non vi è nulla di allarmante nè di eccezionalmente grave in questa decisione la quale, si insiste, è unicamente di natura «precauzionale e provvisoria». Nelle conversazioni private poi si ha cura di spiegare che queste misure governative vanno soprattutto intese per uso interno, come destinate cioè a mettere le mani avanti di fronte a quelle correnti che con maggiore violenza criticano il Governo di non agire con sufficiente energia verso i neutri e di lasciare che la campagna in Scandinavia abbia pericolose ripercussioni nei settori dove l'influenza tedesca sta invece crescendo, appunto in seguito alle vittorie delle armate germaniche.

Viva contrarietà negli ambienti marittimi

Comunque sia i giornali tengono ad assicurarsi che, come dice la *Yorkshire Post*, «l'Inghilterra non nutre alcuna ostilità verso l'Italia», e come specifica il *Daily Herald* «non si pensa affatto in Inghilterra a prendere misure che possano essere considerate come minacciose per l'Italia», o infine, come scrive stasera l'*Evening News*, che «il popolo inglese non può che essere dolente che fra Italia e Inghilterra s' sia giunti a un equilibrio così delicato da costringere l'Inghilterra ad impedire al suo naviglio la rotta del Mediterraneo, giocchè ogni inglese sa di non avere nessuna questione con gli italiani e sa anche che l'Italia è finora una Nazione non soddisfatta, il cui sviluppo dovrebbe venir facilitato».

D'altra parte gli stessi giornali inglesi sembrano riconoscere come noi da tempo andiamo dicendo che il Mediterraneo non è per l'Inghilterra una strada essenziale. Si ammette infatti che la diversione per il Capo non implica per alcune località, come per esempio l'Australia, che un aumento di percorso di poco più di una giornata mentre soltanto per l'India il giro del Capo comporta circa 3000 miglia addizionali.

Negli ambienti marittimi inglesi per altro la decisione è accolta con ostilità, giacchè in primo luogo essa implica maggiori spese e minori disponibilità di naviglio, dati i più lunghi percorsi e in secondo luogo lascierà liberi gli altri Paesi alla concorrenza nell'importante traffico mediterraneo e opererà in certo senso in antitesi con il programma di espansionismo economico che il Governo inglese si sforza di applicare, soprattutto nei Paesi che trovano nel Mediterraneo il loro principale sbocco.

I premi di assicurazione per i rischi di guerra marittima nel Mediterraneo e nel Mar Nero sono stati taluni raddoppiati e altri quadruplicati oggi con decisione dell'Istituto degli armatori di Londra, senza discriminazioni di bandiere.

Il Ministro degli Approvvigionamenti ha annunciato che, durante la scorsa settimana, sono stati spesi 45 milioni di lire sterline per materiale da guerra e per equipaggiamento delle truppe.

MARIO PETTINATI

Un complotto antigovernativo sarebbe stato scoperto in Romania

Voci di un incontro alla frontiera tra Re Carol e il Reggente di Jugoslavia

BUCAREST, 1

Si è appreso questa sera che la polizia segreta romena recentemente scoprì un complotto per provocare importanti cambiamenti nella compagine governativa e che un complotto simile fu scoperto in Jugoslavia. Circoli solitamente bene informati accreditano la voce secondo la quale Re Carol di Romania e il Principe Paolo di Jugoslavia si incontrarono durante le ferie della Pasqua ortodossa in una località di frontiera per avere uno scambio di vedute sulla situazione. Si afferma che la scoperta del complotto romeno provocò l'adozione di misure militari straordinarie. Queste, come è noto, furono avvertite dopo la partenza di Re Carol e consistettero nel collocamento di presidii militari a protezione di tutti gli edifici pubblici, alla stazione radiofonica, all'aeroporto e nei campi petroliferi e all'invio di 8000 agenti in Transilvania per dare man forte alla polizia locale.

La Commissione mista di frontiera romeno-sovietica è giunta ad un accordo per quanto riguarda il traffico delle chiatte che trasportano legname sul fiume Ceremes che attualmente segna il confine tra la Romania e i territori polacchi occupati dalle truppe sovietiche. E' stato redatto un protocollo con tutte le norme riguardanti lo accordo raggiunto su tale traffico.

Romania e Bulgaria
Calda accoglienza a Bucarest alle parole di Popov

BUCAREST, 1

Tutta la stampa commenta stamane ampiamente le note dichiarazioni fatte qualche giorno fa dal Ministro degli Esteri bulgaro. Il *Timpul*, che è organo di Gafencu, scrive che tale dichiarazione va sottolineata in modo speciale ed aggiunge che l'opinione pubblica romena ne prende atto, compiacendosi perchè precisa le direttive che la Bulgaria intende seguire nelle relazioni coi vicini. Questa è anche la linea di condotta che la Romania ha seguito sempre nella sua politica balcanica, tendendo ad un avvicinamento con gli altri Stati balcanici fondato sul rispetto degli interessi comuni. Il governativo *Comani* aggiunge che la lealtà delle ultime dichiarazioni del Ministro degli Esteri bulgaro ha prodotto in Romania la più sincera ed amichevole soddisfazione.

Diversivi per sviare l'attenzione del pubblico francese

Un appello di Reynaud agli operai: «la lotta sarà durissima»

PARIGI, 1

Soltanto questa sera i giornali rivelano al pubblico quanto è avvenuto in Norvegia, e, non potendo negare l'importanza della vittoria strategica riportata dai tedeschi, si sforzano di giustificare gli insuccessi anglo-francesi sottolineando le difficoltà di ordine tecnico relative ai rifornimenti. Qualche giornale però cerca anche di dimostrare che l'avvenuto congiungimento delle truppe tedesche provenienti da Oslo con quelle che convergevano da Trondhjem sulla ferrovia, non è poi un avvenimento che debba sgomentare eccessivamente.

Aperte critiche

Ma lo sforzo maggiore dei giornali della sera consiste nel tentativo di sviare l'attenzione del pubblico dagli avvenimenti di Norvegia per concentrarla invece verso i Balcani ed il Mediterraneo. Uno di questi giornali sostiene che la campagna di Norvegia non deve far dimenticare alla Francia l'azione di vigilanza da svolgere nel Mediterraneo. Questi espedienti e diversivi impressionano ancor più delle sconfortanti notizie norvegesi, perchè lasciano supporre che i giornali siano stati dalle competenti autorità invitati a preparare il pubblico all'eventuale ritiro delle truppe anglo-francesi dalla Norvegia meridionale.

Il collaboratore militare del *Journal des Debats* giudica «molto critica» la situazione degli anglo-francesi in Norvegia ed aggiunge che a sud di Trondhjem gli inglesi difficilmente potranno disimpegnarsi. Deplorando il gravissimo scacco subito dagli alleati in Norvegia, lo scrittore esorta i dirigenti a tendere continuamente lo spirito verso l'avvenire per non lasciarsi sorprendere ancora una volta dagli avvenimenti e sostiene che è assurdo credere che la guerra difensiva condotta dietro una linea di fortificazioni possa portare alla vittoria. Le difficoltà incontrate in Norvegia, conclude l'articolo, non sono che il risultato della imprevidenza di cui i due Governi alleati hanno dato prova.

Pessimismo in Borsa

Nel discorso pronunciato stasera alla radio, Paul Reynaud, rivolgendosi agli operai francesi, li ha invitati a consacrare tutte le loro forze, tutto il loro entusiasmo alla produzione per la difesa del Paese. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che nelle officine tedesche è stata creata la formidabile macchina di guerra che è attualmente in moto: la Francia deve crearne una non inferiore perchè il «lavoro forsennato» è la legge della guerra moderna valevole per la Francia come per il Reich. Se in tempo di pace sono il benessere e la miseria che dipendono dalla capacità lavorativa di un popolo, in tempo di guerra da codesta capacità dipendono la vittoria e la sconfitta. Paul Reynaud ha quindi detto che le classi lavoratrici francesi non hanno rivendicazioni da sollevare davanti al mondo se non quella di vivere liberi. «*La lotta in cui i francesi sono impegnati* — ha concluso il Presidente del Consiglio — *sarà durissima*.

Oggi il mercato finanziario parigino è stato sottoposto a una pressione pessimistica che si è esercitata in tutti i settori. Questo atteggiamento della Borsa parigina è così commentato dall'organo finanziario l'*Information*: «Da alcuni giorni le nostre relazioni con l'Italia sono tese. Il mercato ne era influenzato, senza allarmarsene. Lo annuncio che l'Inghilterra prende misure per proteggere la sua flotta mercantile nel Mediterraneo induce oggi a considerare la situazione come seria. In tal modo, in apertura le vendite dominavano in quasi tutti i compartimenti». Fra i titoli internazionali che sono maggiormente ribassati vanno segnalate le azioni di Suez che hanno perduto 570 punti, chiudendo a 15.130.

I rapporti con l'Italia

Il pessimismo che ha caratterizzato la seduta odierna della Borsa è stato registrato anche in altri settori non finanziari, ma è bene precisare che non va soltanto attribuito ai rapporti degli alleati con l'Italia. Basta, infatti, leggere i giornali parigini e ascoltare la radio per rendersi conto che le notizie di attualità, quelle che oggi più stanno a cuore all'opinione pubblica, forniscono materia di scarsa soddisfazione. Taluni tengono a precisare che nelle congiunture attuali non dev'essere perduto di vista un fatto preciso ed essenziale: l'interesse francese risiede sul Reno, al riparo di quella Linea Maginot che è stata costruita per assicurare al Paese una garanzia permanente contro l'invasione.

In altri termini, secondo le stesse affermazioni del *Figaro*, il fronte in Norvegia è un teatro operativo molto lontano, e l'obiettivo principale della Germania resta lo attacco contro la Francia, di modo che coloro che vivono nell'interno del Paese non devono dimenticare che la Nazione vive su un vulcano che fino ad oggi è stato addormentato ma può svegliarsi da un momento all'altro. De Kerillis nell'*Epoque* sostiene che la Francia si trova in questo momento «a una svolta» difficile della guerra. L'articolista precisa la situazione così: «Le cose si sviluppano favorevolmente a Narvik ma restano tese nei dintorni di Trondhjem». L'ora delle difficoltà, in altri termini, è venuta, e secondo De Kerillis «la questione di Norvegia è solo uno dei motivi delle attuali preoccupazioni».

I rapporti con l'Italia giustificherebbero le nuove inquietudini che dominano la situazione generale degli alleati, ai quali il *Petit Journal* dà il consiglio di non abbandonarsi a ipotesi più o meno azzardate e a tener presente che «l'Italia farà da sè». L'articolo di fondo del *Temps*, dedicato ai Balcani, sviluppa la tesi che soltanto un accordo generale tra i Paesi della penisola balcanica, accordo basato sulla solidarietà non soltanto di interessi ma anche di organizzazione, può costituire la migliore politica per il sud-est europeo. In altri termini, la Francia consiglia l'Intesa Balcanica a stipulare un'alleanza difensiva. Una corrispondenza da Roma dello stesso giornale, illustrando la posizione dell'Italia dinanzi alla posizione eventuale dei Soviet nel sud-est europeo, afferma tra altro che «la Russia minaccia meno gli interessi mediterranei dell'Italia di quello che non facciano la Francia e l'Inghilterra». Le complicazioni dei Balcani, l'inasprimento del blocco economico con l'episodio del carbone e l'accrescimento della solidarietà italo-germanica conferiscono, sempre secondo il corrispondente del *Temps*, una nuova fisionomia alla non belligeranza italiana. «In realtà — scrive il giornalista — essa è un vero intervento potenziale».

L'*Action Française* polemizza ancora con Blum, che coi suoi recenti articoli ha voluto crearsi una verginità politica molto discutibile. La responsabilità di Blum per le difficoltà italo-francesi sono, secondo lo scrittore monarchico, enormi. La sua manovra attuale mostra che egli non può sfuggire alla grossolana evidenza dei suoi errori. Anche la radicale *Ere Nouvelle* si mostra severa verso il capo della Seconda Internazionale, ricordando che fu Blum a gettare la Piccola Intesa contro l'Italia. «Politicamente è comprensibile che Blum, dopo essersi sempre e sistematicamente sbagliato fino a ieri nei suoi apprezzamenti sulle relazioni tra la Francia e l'Italia, sentendo la gravità delle conseguenze dei suoi errori in un'ora in cui la Francia rischia la sua esistenza, voglia cercare di ritrovare, mercè l'amnesia che attribuisce ai suoi concittadini, il beneficio di una specie di pregiudizio favorevole dinanzi all'opinione che deve giudicare. Ma intellettualmente e moralmente il suo ragionamento non è accettabile».

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto oggi in udienza l'Ambasciatore britannico a Parigi e l'Ambasciatore di Francia presso il Governo spagnolo Maresciallo Pétain, giunto da Madrid nella stessa giornata di oggi.

MIRKO GIOBBE

I bollettini francesi

PARIGI, 1

Il bollettino francese di stamane reca:

«Attività di pattuglie nella regione del Nied. Qualche tiro di artiglieria nella regione del Blies. Ieri al cader della notte breve scontro nei Vosgi tra i nostri elementi di ricognizione ed un distaccamento nemico».

Il bollettino serale:

«Giornata nell'insieme calma».

Ungheria e Slovacchia

Durcanski risponde al monito di Csaky

BERLINO, 1

Il *D.N.B.* ha da Presburgo che il Ministro degli Esteri e degli Interni slovacco, Durcanski, ha fatto in un discorso degli accenni ai rapporti con l'Ungheria. Il Governo slovacco — ha detto il Ministro — desidera creare un'atmosfera di calma e di pace nello spazio vitale del popolo slovacco. Se finora non ci siamo riusciti, non è colpa nostra. Il nostro vicino dimentica che il popolo slovacco è oggi cosciente di sè, ha dimostrato la propria vitalità politica ed ha confermato di saper risolvere da sè i problemi interni. Il nostro vicino non deve dimenticare che il Governo slovacco saprà difendere e difenderà gli interessi dei nostri fratelli, ai quali ci legano i diritti più elementari.

Dichiarazioni di Saragioglu sulla situazione internazionale

ISTANBUL, 1

In una riunione del gruppo parlamentare del partito del popolo, il Ministro degli Esteri Saragioglu ha esposto gli avvenimenti politici dell'ultima quindicina, soffermandosi specialmente su quelli interessanti la Turchia.

La Mostra del Fascismo a Hokkaido

Un messaggio del Conte Ciano

TOKIO, 1

Con una solenne cerimonia si è aperta a Sapporo, nell'isola di Hokkaido, la Mostra del Fascismo. Nel grande salone degli stabilimenti Mitsukoshi, affollato da oltre duemila persone, l'addetto stampa italiano ha pronunciato il discorso inaugurale dando lettura di un messaggio del Conte Ciano. Cinquecento impiegati degli stabilimenti Mitsukoshi hanno quindi cantato in coro «Giovinezza», tra il più vivo entusiasmo degli astanti. L'*Hokkaido Times* ed i giornali delle altre città dell'isola dedicano intere pagine alla Mostra, che rimarrà aperta dieci giorni. Nelle regioni limitrofe e nelle vicine isole ci stanno organizzando comitive di insegnanti e di studenti, di professionisti e di operai che si recheranno a Sapporo per rendersi conto delle realizzazioni dell'Italia fascista attraverso l'interessante, vasta documentazione della Mostra.

Una colazione offerta da Teleki al Ministro d'Italia

BUDAPEST, 1

Il Presidente del Consiglio Conte Teleki ha offerto oggi una colazione in onore del Ministro d'Italia a Budapest, marchese Talamo.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Tesaurizzare il tempo

Nel bilancio di un produttore di affari, dovrebbe figurare, all'attivo o al passivo, secondo i casi, anche il tempo. Al passivo se in una trattativa si siano impiegate ore che sarebbero state spese meglio altrimenti, all'attivo se in un'ora si sia portata a buon fine una pratica che avrebbe meritato anche un maggior impiego di tempo. Il «Telefono interurbano» ci evita in ogni caso il rimpianto delle ore che avremmo dedicate in un tentativo infruttuoso, o ci dà, all'opposto, la gioia di non essere stati distolti, anche per un redditizio contratto, dalle nostre normali occupazioni. Oggi il costo del «Telefono interurbano» è modico ed in vari casi la tariffa concede ribassi serali e festivi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il rimpatrio dalla Jugoslavia di un terzo gruppo di rurali

Sabato partiranno per Pomezia

Alle 11 di domani giungeranno a Postumia, provenienti dalla Jugoslavia, 270 connazionali rimpatriati, come i precedenti, a seguito degli accordi intervenuto fra il Governo italiano e quello jugoslavo.

A Trieste saranno alle 13.29 dello stesso giorno e ripartiranno per Pomezia alle 21.35 del giorno 4 corrente.

Tanto a Postumia quanto a Trieste i connazionali saranno affettuosamente ricevuti da funzionari del Ministero degli Esteri, da autorità, gerarchie e rappresentanze delle organizzazioni fasciste.

L'importazione del caffè a mezzo posta-lettere

Divieto dal 1.o aprile

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni porta a conoscenza che il Ministero delle Finanze — d'intesa con quello delle Comunicazioni — ha disposto che a datare dal 1.o aprile c. a. l'importazione in Italia del caffè per mezzo della posta lettere è assolutamente vietata.

La voce «caffè», pertanto, dovrà essere depennata dall'elenco B «Merci delle quali è permessa la spedizione come campioni senza valore in quantità determinate e sotto determinate condizioni» e compresa, invece, nell'elenco A «Merci delle quali è assolutamente vietata l'introduzione in Italia per mezzo della posta lettere».

Di conseguenza, il caffè che risulterà spedito dall'origine, dopo la data del 1.o aprile suddetta, dovrà essere considerato come introdotto per via non permessa e sottoposto, quindi, al procedimento relativo alle merci importate in contrabbando.

Tuttavia per dar modo agli interessati di avvertire i mittenti, si consente che nella prima applicazione delle nuove disposizioni, si usi un criterio di benevola tolleranza e pertanto per i pieghi spediti dopo il primo aprile, ma entro il 30 giugno p. v. le dogane restano autorizzate a consentirne la rispedizione all'origine con l'annotazione «non ammesso», oppure a sdoganarli, a richiesta degli interessati, previo pagamento dei diritti di confine e dell'ammenda minima di lire 50 in base all'art. [illegible] della legge doganale, sempre quando, però, i pieghi spediti da uno stesso mittente allo stesso destinatario non eccedano i 500 grammi. I pieghi eccedenti tale peso [illegible] saranno considerati di contrabbando.

Manifestazione corale nella scuola di Barca

Ieri, nella lontana scuola di Barca di Divaccia, ha avuto luogo una accademia corale preparata dal maestro Ferdinando Feruga. Nella scuola erano convenuti quasi tutti gli abitanti di Barca e presenziavano anche il R. Ispettore scolastico [illegible], il direttore del Circolo [illegible] e il direttore di Zona delle scuole dell'«Italia Redenta» [illegible].

Prima che avessero inizio i canti, disse brevi parole di compiacimento al maestro, ai giovani cantori ed alla popolazione l'Ispettore scolastico, rallegrandosi vivamente per i risultati conseguiti nell'insegnamento del canto e per l'affiatamento tra scuola e famiglie [illegible] della Carta della Scuola. Sono poi stati eseguiti alcuni cori polifonici a tre e a quattro voci di magnifico effetto e di buona esecuzione. Alla fine della accademia disse brevi parole di incoraggiamento agli alunni cantori il direttore del circolo e il direttore di Zona dell'«Italia Redenta».

L'opera scolastica e artistica del maestro Feruga [illegible] merita davvero un cenno di elogio e di riconoscimento.

L'orario delle farmacie per la giornata di oggi

Oggi, festa dell'Ascensione, le farmacie rimangono aperte tutte fino alle 14, nel pomeriggio fa servizio il secondo turno, cioè le seguenti farmacie:

Farmacia «Associazione Mutua Impiegati», piazza Oberdan 2; Cassa Prov. di Malattia, Viale XX Settembre 4; Cederna, via [illegible] 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni 8; [illegible] S. Pellico.

Conferenza per infermiere

Lunedì 6 maggio, alle 20, nella sede dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti (via Imbriani 5) avrà inizio un ciclo di conferenze di aggiornamento tenuto dal comm. dott. [illegible] sul tema: «[illegible]». Sono invitate ad intervenire le infermiere diplomate e le generiche [illegible].

Ballo del G.U.F. in Sala Massima

La sezione festeggiamenti del «Guf» organizza anche per sabato prossimo il consueto trattenimento di danza nella sala massima di via Coroneo 15 alle ore 21. [illegible]

Avviso di ricupero

Il Comandante del Porto rende noto che il 26 aprile, in località Alberoni, fu ricuperata una barca della lunghezza di metri 6, verniciata in bianco, senza nome nè numero, priva di attrezzi, del valore di circa lire 1000. Diffida pertanto tutti coloro che potessero avervi diritto a curarne il ritiro entro un anno dalla data del presente, previo pagamento delle spese e del premio ai ricuperatori, facendo presente che trascorso tale termine, il ricupero stesso verrà abbandonato agli inventori giusta il disposto dell'art. 136 del Codice per la Marina mercantile.

La chiusura dei corsi di cultura fascista

per lavoratori del commercio

Domani alle 21 nella sala «Domeneghini» di via delle Zudecche 1, con la conversazione del camerata Guido Pasella, segretario dell'Unione, sul tema «Cenni sulla storia del sindacalismo» si chiuderanno i corsi di cultura fascista dell'anno XVIII.

Tutti i dirigenti sindacali (segretari, membri di Direttori e fiduciari d'azienda) sono tenuti a intervenire. Si fa anche invito a tutti i lavoratori iscritti ai Sindacati del commercio.

La bandiera ai Fanti

di Villa Opicina

Domenica si svolgerà a Villa Opicina la cerimonia della consegna e benedizione della bandiera al reparto Fanti di nuova costituzione. Interverranno rappresentanze di Trieste, Sesana ed Aurisina, e sarà pure presente la fanfara del Battaglione. Presenzierà il comandante del Battaglione cap. Mattiussi. Appuntamento per i Fanti triestini, ore 8, Casa del Combattente.

Bollettari per l'imposta sull'entrata per barbieri e parrucchieri

La Segreteria provinciale dell'Artigianato ricorda a tutti i barbieri e parrucchieri di Trieste che gli artigiani barbieri e parrucchieri per l'applicazione dell'imposta sull'entrata, debbono usare dei bollettari speciali a taglio fisso, determinati dalla Federazione nazionale d'accordo col Ministero delle Finanze.

Quindi tali bollettari debbono essere usati in forma esclusiva ed obbligatoria. Tutti gli artigiani barbieri e parrucchieri sono invitati a mettersi completamente in regola su tale base, presentandosi agli uffici della segreteria per ottenere maggiori chiarimenti per la prenotazione dei bollettari, in modo da evitare contravvenzioni.

La conferenza Bruers all'I. C. F. sul «Vittoriale di G. d'Annunzio»

Domani, alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante», viale Regina Margherita, il prof. Antonio Bruers, vicecancelliere della R. Accademia d'Italia, terrà una conferenza, illustrata da proiezioni, sul «Vittoriale degli Italiani» voluto da Gabriele d'Annunzio a Gardone. L'egregio oratore che del Poeta godette l'amicizia e la piena fiducia, adempie ora il delicato ufficio di archivista del Vittoriale, e ne conosce appieno il fascino, le bellezze, le glorie, i ricordi di guerra e d'arte. La conferenza è pubblica.

La celebrazione della Giornata coloniale

Per la celebrazione della «Giornata coloniale» la Sezione provinciale dell'I. F. A. I. offrirà alla cittadinanza una rappresentazione gratuita di carattere coloniale al Teatro Excelsior, la mattina del 9 maggio alle 11.

L'imposta sull'entrata per artigiani e lavoranti a domicilio

Anche gli artigiani che prestano i loro servizi direttamente nel domicilio del cliente debbono applicare l'imposta sull'entrata in ragione del 2 per cento sulle entrate derivanti dalle prestazioni.

Rina Pellegrini canta oggi alla Radio

Una simpatica sorpresa attende oggi, alle 16.40, gli ascoltatori delle stazioni italiane: l'amico Lucio ha invitato al microfono Rina Pellegrini, l'ormai notissima artista concittadina che in questi giorni si trova a Trieste reduce dal Teatro Reale dell'Opera.

La trasmissione — durante la quale Rina Pellegrini eseguirà [illegible] — avrà [illegible] in cui [illegible] cantava [illegible] Lucio [illegible] dedicati [illegible] italiane.

Il ballo delle studentesse alla Reale Società Ginnastica

Fervono i preparativi [illegible] la parte [illegible] studentesse. [illegible] domenica [illegible]

In relazione alla notizia pubblicata ieri nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera* [illegible]

[illegible] dal 21 al 28 aprile: [illegible] 7; [illegible] 1 (1 [illegible]

Bollettino demografico

1.o maggio 1940-XVIII

Nati	10
Morti	7
Matrimoni	15

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie femminili della «Gil»

Alle 18 di sabato 4 corrente, presenti il Vicecomandante federale, la Comandante provinciale dei reparti femminili ed i capiufficio del Comando federale, il Comandante federale terrà rapporto nella palestra di via della Valle a tutte le gerarchie femminili della «Gil» del capoluogo.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso di fisarmoniche. Il Fascio Femminile istituisce un corso per suonatrici di fisarmoniche con due ore settimanali da tenersi nella sede di via Roma. Le iscrizioni si accettano in sede di via Roma 28, I, domani dalle 19 alle 20.

G. R. F. «F. Beuzzar». Domani il dott. Giulivo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura terrà lezione alle massaie rurali del Gruppo «F. Beuzzar». Tutte le iscritte a questo Gruppo sono invitate a prendervi parte.

Il Ministro delle comunicazioni di passaggio a Trieste

Stamane sarà di passaggio per la nostra città il Ministro delle Comunicazioni, il quale è diretto a Budapest.

L'Eccellenza Host Venturi giungerà da Roma alle 8.28 per ripartire alle 9.37.

Giornalisti bulgari

Stasera transiteranno per Trieste ottanta giornalisti bulgari reduci da una visita alle nostre maggiori città.

La comitiva, proveniente da Napoli e diretta a Sofia, partirà verso la mezzanotte.

Corso di telefoniste. Si avvertono le iscritte a questo corso che la prima lezione avrà luogo sabato alle 18 presso l'Unione provinciale fascista professionisti ed artisti, via M. R. Imbriani 5. Il corso sarà tenuto dall'ing. Benussi Pedro.

Gita a Grado e Aquileia. L'Associazione donne artiste e laureate organizza per domenica una gita alla volta di Aquileia, con visita al museo, ed a Grado, in unione alle camerate di Venezia. Prenotazioni in sede alle 12 di ogni giorno (via Imbriani 5).

Oggetti rinvenuti. All'albo pretorio del Comune di Trieste è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla via e depositati presso l'Economato municipale, che potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo dalle 8 alle 12.

La nuova carta annonaria

La distribuzione ultimata entro il 10 maggio

Gli uffici per i reclami

In questi giorni ha avuto inizio la distribuzione della nuova carta annonaria, la quale verrà consegnata a cura del Comune, a domicilio degli interessati entro il 10 maggio.

Chi non avesse ricevuta la carta entro tale data dovrà reclamarla all'Ufficio carte annonarie, situato nel padiglione del Giardino pubblico «Muzio Tommasini» e ciò dall'11 al 15 maggio.

Si avverte che non potendosi rilasciare duplicati, le carte annonarie vanno gelosamente custodite per essere utilizzate soltanto quando ciò sarà disposto dall'autorità.

Per Barcola e Gretta funzionerà un ufficio rionale a Barcola 72, per l'altipiano due uffici nei rispettivi settori di Opicina e Prosecco.

La gita per Strugnano è stata sospesa

L'odierna gita che doveva effettuarsi a Strugnano, per l'inclemenza del tempo rimane sospesa.

Prossimo arrivo del Parco dei divertimenti

Anche quest'anno, come già negli anni scorsi, in Riva Traiana, durante l'Estate Triestina, collocherà i suoi barracconi un grandioso Parco dei divertimenti. Proveniente dalla Fiera campionaria di Padova, esso giungerà a Trieste ricco di numerose novità ed attrattive di cui fa fede il nome dell'allestitore cav. Manfredini.

L'Istituto del Nastro Azzurro invita i soci a voler mettersi in regola per il pagamento del canone sociale per l'anno in corso, rivolgendosi presso la segreteria alla Casa del Combattente che rimane aperta il lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 18 alle 20.

Un corso di specializzazione in ottica. Il Sindacato provinciale fascista dei geometri segnala che col 3 giugno p. v. avrà inizio un corso superiore di specializzazione ottica presso il R. Istituto nazionale di ottica in Arcentri-Firenze. A questo corso vengono ammessi oltre ai dottori in ingegneria, in matematica ed in fisica, anche i geometri. La durata del corso si prevede di mesi quindici, ivi compreso il tempo per sostenere gli esami finali. A chi avrà superato questi sarà rilasciato un diploma di specialista in ottica. Per ulteriori informazioni e schiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, Firenze, via S. Leonardo 49.

Gita ciclo-turistica del Ferroviario. Il Dopolavoro ferroviario indice una gita ciclo-turistica ed escursionistica alla volta di Pliscovizza, ove i partecipanti avranno la possibilità di trascorrere lietamente l'intero pomeriggio della domenica. Le iscrizioni si ricevono in sede, piazza Vittorio Veneto 3.

Il ballo «Fiori e colori» in Sala Massima (via Coroneo 15) si svolge oggi dalle 20 in poi. Elegante familiare trattenimento per la migliore gioventù triestina. Suona l'orchestra Meniconi. Le signorine munite d'invito permanente hanno l'ingresso libero. Agli ufficiali in divisa non è richiesto l'invito.

Una gita del «Modiano» a Gorizia - Monte Santo. Domenica prossima il Dopolavoro aziendale «Modiano» effettuerà, col solito comodo automezzo, una gita a Gorizia-Monte Santo col seguente itinerario: partenza dalla sede alle 6.30; arrivo al Passo della Sella e da qui la comitiva proseguirà a piedi alla volta del Santuario. Partenza dalla Sella per Gorizia alle 12.30. A Gorizia pranzo e sosta fino alle 16.30. Ritorno per Redipuglia e Monfalcone (sosta) sino alle 20. Ritorno in città alle 21. Prezzi di passaggio: soci lire 11, non soci lire 12. Ragazzi non usufruiscono di riduzioni. Le adesioni, completate dalla quota di passaggio, si ricevono in sede del Dopolavoro, dalle 17 alle 21, presso i camerati Tomè e Qualatti.

ASTERISCHI

Una grande serata alla Bottega del vino

La Direzione della Bottega del vino nell'intento di offrire alla sua affezionata clientela, che frequenta questo caratteristico ambiente, non solo delle sensazioni nuove, ma anche la possibilità di conoscere i migliori prodotti delle cantine e distillerie italiane, ha preparato per oggi una speciale serata di propaganda per uno dei più tipici prodotti italiani e cioè per i liquori della Casa Soc. An. F.lli Branca di Milano, conosciutissima in Italia e molto nota ed apprezzata anche all'estero che concorre alla serata mettendo a disposizione dei clienti dei ricchissimi premi consistenti in oggetti di valore; e in campioni dei suoi migliori prodotti. La Direzione della Bottega del vino poi non mancherà di fare i soliti omaggi di fiori a tutte le signore che interverranno a questa grande serata. Un'altra novità inoltre si preannuncia per l'attesissimo debutto della nuova orchestrina della Bottega del vino che per l'occasione svolgerà uno speciale programma, eseguendo le più belle e moderne canzoni italiane. Per comodità del pubblico si ricorda che si possono prenotare i tavoli servendosi dei telefoni n.ri 63-97 e 79-66. La Direzione raccomanda caldamente di prenotare i posti per evitare che un «tutto esaurito» tolga la possibilità ai ritardatari di godere una così bella serata.

Artisti giuliani

Nella prima pagina del *Meridiano di Roma* è riprodotto l'elegante bronzetto della Vittoria, di Marcello Mascherini, che fu esposto l'autunno scorso al Giardino ed ora è a Roma, alla Mostra d'arte giuliana.

Onorificenza

Il ten. col. Guido Turolla, capo della sezione visita navi della nostra Capitaneria di porto e il dott. Paolo Klodich de Sabladoski, apprezzato pittore di marine, capo della sezione demanio nella nostra Capitaneria di porto, sono stati promossi cavalieri ufficiali e il macchinista Pietro Micali, addetto alla sezione tecnica della Capitaneria, è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

L'odierno spettacolo "disneyano,, al Nazionale

Come annunziato oggi al Teatro Nazionale verrà replicato il secondo grande spettacolo Walt Disney che domenica scorsa ottenne grande successo al Rossetti. Inizio alle 10.30. Il programma comprende: «Elefante e Topolino», «Giorno di trasloco», «Topolino il mago», «Pellirossa», «Topolino alpinista». Seguirà un magnifico documentario dal vero: «Bimbi sulla neve».

La tombola non effettuatasi il 28 u. s. causa il maltempo verrà estratta il 12 corr. in piazza Perugino, e le cartelle già acquistate sono valevoli fino all'estrazione.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

registrato nel mese di aprile 1940-XVIII

QUALITA'	MESI: Marzo 1940	MESI: Aprile 1940	DIFFERENZE: in più	DIFFERENZE: in meno
Matrimoni	129	185	56	—
Nati vivi	332	313	—	19
Partoriti morti	9	14	5	—
Morti	368	322	—	46

Nelle organizzazioni sindacali

I problemi di categoria esaminati dai falegnami triestini

Costituzione d'un Sindacato comunale degli addetti ai lavori del legno

Si è tenuta presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria la assemblea del Sindacato provinciale dei lavoratori del legno per l'esame dei vari problemi interessanti la categoria e per la costituzione del Sindacato comunale degli addetti alle falegnamerie. Presenziava l'assemblea il segretario dell'Unione dei lavoratori dell'industria Idreno Utimperghe.

Il capogruppo dei lavoranti del legno e delle industrie artistiche, Remigio Savini, ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta dal gruppo con particolare riguardo alla regolamentazione contrattuale della categoria. Il segretario provinciale di categoria camerata Ferin ha successivamente esposto una sua relazione per richiamare l'attenzione del segretario dell'Unione su alcuni problemi che vivamente interessano questo settore dell'industria. A sua volta il camerata Utimperghe, prendendo atto delle relazioni dei camerati Savini e Ferin, ai quali ha rivolto parole di vivo elogio per l'opera da essi svolta, ha illustrato i compiti del sindacalismo fascista e le maggiori realizzazioni che questo intende ancora raggiungere per il potenziamento del lavoro.

Procedutosi quindi alla costituzione del Sindacato comunale degli addetti alla lavorazione del legno, l'assemblea procede alla nomina del rispettivo direttorio, che risulta composto dai seguenti camerati: Pollacchini Regolo, fiduciario; Meucci Tommaso, Pettarin Giovanni, Archi Roberto, Maur Mario, membri. L'assemblea si è chiusa col saluto al Duce.

TEATRI E CONCERTI

"Lo schiavo impazzito,,

Tre atti di G. Giannini al Verdi

Commedia spassosa e ben tagliata, carica d'intenzioni sarcastiche e satiriche, ironica e amara, e le spese le fa una certa morale bancaria qui raffigurata a simbolo più vasto, che sarebbe quello dei profittatori dell'altrui lavoro, del lavoro degli schiavi, appunto, costretti a sgobbare dalla mattina alla sera in buchi senza luce per un salario di fame. Uno di questi paria è il barone Alvise di Sangallo, da trenta e più anni alle dipendenze di un emporio che gli scarica sulle spalle tutte le responsabilità, anche le più umilianti. Non ch'egli si sia rassegnato; è un uomo che attende, da mezzo secolo. Che cosa? L'eredità di uno zio che lo farà ricco. Alla fine l'eredità viene. Delusione. Consiste nel titolo baronale e in quattro palmi di terra ipotecata. E' la goccia che fa traboccare il calice; Alvise ha una violenta reazione, ingiuria i padroni, è licenziato. Ecco, lo schiavo è impazzito, ma nell'atto stesso si libera. L'uomo numero uno ch'era in lui, umile, paziente, povero, muore; e dalle sue ceneri nasce l'uomo numero due, che è, si capisce, l'opposto del primo. Vedrete che cosa sarà capace di combinare costui. Anzitutto accetta le offerte che due banche concorrenti gli fanno, mettendogli a disposizione il capitale necessario a impiantare un emporio in concorrenza con quello dal quale egli era uscito sbattendo la porta. Credito quanto ne vuole. O non c'è la garanzia dell'eredità, calcolata dai banchieri a somme di sei zeri dietro a un'unità che forse si assomma ad altre? Il barone accetta; prende a piene mani i denari di una banca per pagare con questi le cambiali in scadenza presso la seconda, e i denari della seconda per ripetere il giochetto con la prima. Ma intanto l'azienda è creata, avviata, traffica e prospera sotto la direzione di un nipote di Alvise. Lui no, non se ne cura; lui, durante dodici mesi, vive una vita da nababbo, e si permette la felicità di donare, oltrechè a sè e ai nipoti, a quanti gli stanno intorno. A lungo andare viene la resa dei conti. Le banche s'accorgono del trucco, esigono spiegazioni, si viene al colpo di scena. Il barone non ha un soldo, l'eredità è tutto un passivo e l'azienda, ossia lui, si trova scoperta per tre milioni e mezzo. Ira dei banchieri, minacce di denuncia e di galera. Piano, signori. Ora è il Sangallo numero due che si fa avanti a esporre la sua tesi. Egli non ha ingannato nessuno, non è un ladro. Quei milioni gli sono stati offerti e lui se li è presi, ne ha goduto. Restituirli non può che in un solo modo: pagando con la vita. Ridicolo. I banchieri non vogliono la sua vita, vogliono i loro denari. E allora non c'è che una soluzione: riaprire il credito ad Alvise perchè possa continuare a tener su l'azienda, e così pagare il debito. Adesso è lui a dettare le condizioni che le banche, tirate le somme, sono costrette ad accettare. Vuol dire che il Sangallo numero due sarà soppresso a beneficio del numero uno, o meglio, dalla fusione dei due nascerà un terzo, che accorcerà le distanze. Ognuno ha avuto il fatto suo, l'equazione è risolta e la commedia termina.

Come in «Topaze», quel meschino intellettuale introdotto nel mondo dei grossi affari che da allievo diventa maestro, Alvise arriva a rendersi signore della situazione; s'è impadronito dei ferri del mestiere e sa come adoperarli e in quale dose; talchè risulta imbattibile nella brillante posizione che quegli ingenui banchieri gli hanno fatto raggiungere.

Attorno a questa vicenda le persone della commedia si muovono, parlano e agiscono in un'atmosfera che a mano a mano si scalda, fino a raggiungere, all'atto secondo, un notevole grado di drammaticità; mentre il gioco scenico, a forti contrasti e a saporose battute, tien sempre desto l'interesse del pubblico.

Eccellente l'interpretazione da parte di tutti. Carlo Lombardi ha caratterizzato la figura del protagonista con molta efficacia, con indovinata e giusta misura, ed è stato sempre assecondato con attenta intelligenza e padronanza di scena dal Pirani, dalla Garella, dal Sebastiani, dalla Benvenuti, dall'Oppi e dagli altri nelle loro parti di contorno.

Il pubblico, folto in ogni ordine di posti, ha chiamato alla ribalta i bravi attori sette volte dopo il primo atto, sei dopo il secondo e sei dopo il terzo, ed ha applaudito spesso a scena aperta. Applausi schietti, calorosi, che hanno confermato in pieno il meritato successo ottenuto dalla commedia negli altri teatri del Regno.

Stasera un'interessante novità: «Il delitto di Lord Arthur Savile», grottesco in tre atti rielaborato da Guglielmo Giannini su una novella di Oscar Wilde.

vice

Il secondo concerto da camera al Castello di S. Giusto

Domenica avrà luogo al Castello di San Giusto l'annunciato secondo concerto di musica da camera che sarà sostenuto nella Sala Veneta dai proff. Marino Baldini, Giuseppe Viezzoli, Sergio Luzzatto ed Ettore Sigon, componenti il Quartetto «Tartini».

Il programma dell'interessante concerto è il seguente: 1) L. v. Beethoven: «Quintetto in do maggiore con due viole, op. 29», allegro moderato, adagio molto espressivo, scherzo, presto; 2) O. Respighi: «Quartetto dorico» (1924), in un tempo solo; 3) A. Bordin: «Quartetto II in re maggiore», allegro moderato, scherzo allegro, notturno, finale (vivace). Collaborerà con il Quartetto «Tartini», per la composizione di L. v. Beethoven il prof. Ernesto Lorenzutti.

Recite di filodrammatici

«Biancaneve e i sette nani» al Ferroviario. Fervono i preparativi per la bella e divertente fiaba musicale «Biancaneve e i sette nani» che i piccoli artisti della G. I. L. del «Casciana» rappresenteranno sabato alle 20.30 nel teatro del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3.

«Biancaneve e i sette nani» al Pubblico Impiego. Domenica, alle 15.30, la filodrammatica della G. I. L. «L. Casciana», rappresenterà nella sede sociale di via Coroneo 15 «Biancaneve e i sette nani», fantasia in tre atti e sei quadri.

Ultima replica di «Nina no far la stupida» al «Dimm» Sezione A. Oggi, alle 18, a grande richiesta, quarta e ultima replica per la sezione A di «Nina non far la stupida», commedia in tre atti di Rossato e Giancapo con musica di E. Giachetti.

Recite al «Beltrame». Questa sera, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro «Aquila» reciterà al Dopolavoro «Beltrame» la commedia in tre atti di G. Valori «La rivincita delle mogli». Ne saranno interpreti E. Rugliano, S. Creni, E. Cecchelin, C. Bareggi, V. Marson, B. Visintin, F. Tasso, A. Antoni, S. Caretti, N. Bezzina. Direttore artistico: E. Rugliano; regia: C. Corradini.

«La canzone di Rolando» al «Crda». Sabato alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro Cantieri, diretta da Bruno Sardi, rappresenterà la tanto attesa commedia drammatica «La canzone di Rolando», 3 atti di Zambaldi e Falconi. I posti si possono ritirare in segreteria dalle 17 alle 20.

RADIO — 2 maggio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Trasmissione dalla Basilica di San Pietro: Pontificale solenne. — 12.20: Ritmi e canzoni. 13.15: Orchestra d'archi di ritmi e danze. 13.45: Milioni e milionari. 17.15: **«Le educande di Saint-Cyr»**, commedia musicale in tre atti di Carlo Veneziani, orchestrina diretta dal m.o Sergio Vaccari. Nell'intervallo: Notizie sportive. 20.30: Radio sociale. 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: **Concerto sinfonico-vocale** col concorso del tenore Beniamino Gigli e dei soprani Licia Albanese e Lina Bruna Rasa, Orchestra sinfonica del Sindacato fascista Musicisti di Bologna diretta dal m.o Giuseppe Baroni. Indi: Musica da ballo

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 17.15: Concerto scambio italo-brasiliano. 21: Storia del teatro drammatico. 21.20: **«Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore»**, tre atti di Giovanni Giraud. 22.20: **Concerto** del violinista Enrico Pierangeli; al pianoforte: Amalia Pierangeli Mussato. 23.15: Musica da ballo

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia Giannini. 21: «Il delitto di Lord Arthur Savile», di G. Giannini (novità).
ROSSETTI. 14.30: «Nuovi ricchi», Raimu. Comp. com. amer. con i 3 Bonos.
NAZIONALE. 14.30: Ultime: «Tormento», con Pola Negri, I. Petrovich.
EXCELSIOR. 14.30: «Amore all'americana», O. Tschechowa, P. Klinger.
PRINCIPE. 14.30: «Maria Ilona», colosso Minerva, grande creazione di Paula Wessely.
FENICE. 14.30: «Il peccato di Rogelia Sanchez», con Montero De Landa.
FILODRAMMATICO. 14: I visione: «Piccola canaglia», G. Calix e grande successo Comp. «Tre B».
ITALIA. 14: Ultimo giorno: «Paradiso perduto», con Fernand Gravey, Micheline Presle. Domani «Laila».
REGINA. 14: «Grandi magazzini», divertente storia d'amore, con Assia Noris, Enrico Glori.
IMPERO. 14: «Cose dell'altro mondo», un piacente giallo-roseo con Amedeo Nazzari e Antonio Gandusio.
REALE. 14: «Fiori senza primavera», vita, amori, gloria di G. Strauss. Domani: «Taverna rossa», A. Valli.
GARIBALDI. 14: «100.000 dollari», con Assia Noris e Amedeo Nazzari.
MASSIMO. 14: «Assenza ingiustificata», film allegro con Alida Valli, Amedeo Nazzari. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 14: «Ballerina dei gangsters», avventuroso e Ridolini. Domani: «Destino di sangue».
MODERNO. 14: «Barbiere di Siviglia». «Il treno fantasma», ultimo giorno.
ODEON. 14: «Come le foglie», Isa Miranda e Nino Besozzi.
SAVOIA. 14: «I due peccatori», con Otto Kruger e Martha Heeper.
ARMONIA. 14: «Rosa di sangue», con Vivianne Romance, G. Flamant.
AZZURRO. 14: «Ho inventato una donna», Robert Young, Sonnie Hale.
POPOLO. 14: «Fuggiaschi», con E. Klopfer, il colosso d'attualità, «Allegria», R. Müller, A. Wohlbrück.
VITTORIA. 14: «La Bandera», con Jean Gabin e Annabella.
RADIO. 14: «Tundra selvaggia», emozionante. Segue comica con Charlot.
CENTRALE. 14: «Katja», con D. Darrieux, John Loder, Shirley Temple.
ADUA. 14: «Il Corsaro Nero», spettacoloso e «La mummia», B. Karloff.
VENEZIA. 14: «Maria di Scozia», F. March, K. Hepburn, «Morto in fuga»
BELVEDERE. 14: «Accadde una volta», B. Stanwyck, R. Young. Ridolini

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. 16.30: Tè danzante. 21.30: Danze. Orch. brillante.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 16.30-20 tè danz. 20.30: Festa della primavera. Orch. Oscar. Lotteria.

I vigili del fuoco nell'organico del «Coni»

Il presidente e i dirigenti dei gruppi

Il presidente provinciale del C. O. N. I. ha ratificato la nomina dei fascisti: comandante Piermarini comm. dott. ing. Osvaldo, ufficiale Costanza ing. Enzo, vigile scelto Apollonio Guido, vigile Pitteri Mario, rispettivamente a presidente e a dirigenti dei gruppi sportivi dell'87.o Corpo vigili del fuoco.

Con la Triestina a Milano per l'incontro Italia-Germania

In occasione dell'incontro di calcio, che si svolgerà a Milano domenica prossima, fra le Nazionali dell'Italia e della Germania, è stata indetta una gita alla volta di Milano, alla quale possono partecipare tutti gli sportivi della nostra città e della regione. Presso la Biglietteria si accettano pure prenotazioni per i posti di ingresso allo stadio.

Notiziario di Monfalcone

Una serie di incidenti e disgrazie. La domestica Teresa Manià, mentre era intenta ad assicurare il cane al canile mediante una catena, è stata da questo morsicata all'avambraccio sinistro. Essa ha dovuto ricorrere alle cure del medico, il quale fece sottoporre il cane a una visita veterinaria, che diede fortunatamente esito negativo.

— Lo scolaro Luciano Visintin, di 12 anni, mentre giocava nel suo cortile, è caduto inavvertitamente su un vaso di fiori producendosi una profonda ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro. Ricorso alle cure del medico è stato dichiarato guaribile in una diecina di giorni, salvo complicazioni.

— Domenica scorsa il bambino Sergio Gaiardo, di 5 anni, abitante in via Mazzini, stava giocando con un suo coetaneo con un roncone. Ad un tratto, non si sa come, il compagno di gioco gli lasciava cadere pesantemente la grossa arma da taglio sulla mano destra, producendogli delle ferite profonde al pollice e al medio con recisione del tendine estensore e frattura della prima falange dell'indice. Avute le prime cure dovette poi recarsi all'ospedale civile di Monfalcone, dove dovrà rimanere una quindicina di giorni.

— L'agricoltore Bernardino Piemonte, mentre transitava sulla strada che mena a Staranzano, veniva l'altra sera investito da una ciclista sprovvista del prescritto fanalino. Nella caduta riportò una larga ferita lacero-contusa alla regione sopraccigliare esterna sinistra interessante tutti i tessuti molli, per cui si rese necessario il suo ricovero all'ospedale civico di Monfalcone, dove dovrà rimanere per qualche settimana.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Questa sera dalle 20.30 in poi solito trattenimento. Dopolavoriste ingresso libero.

Mutua Impiegati. Domenica gita a Momiano, Buie, Verteneglio e Cittanova con visita alle bonifiche del Quieto e alla Val di Torre. Quota del tragitto con automezzi lire 13. Si prega di prenotarsi entro domani dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II, sinistra.

«Dimm». Sezione A. Oggi replica della commedia «Nina no far la stupida» alle 18. Oggi le lezioni di scherma sono sospese e sono rimandate a domani. Oggi lezioni di fisarmonica sospese. Mostra d'arte aperta dalle 19 alle 21. Il giorno 8 maggio avrà luogo l'annuale saggio di scherma. Domenica ballo dalle 18 alle 21. — Sezione B. Oggi biblioteca sospesa. Oggi ballo dalle 19 alle 23. Sabato replica della commedia: «Nina no far la stupida». Domenica ballo dalle 19 alle 23. Domenica gita piedi, in ciclo e treno in Val Rosandra e Beca Ocisla; ritrovo alle 7 ai portici di Chiozza. — Cicloturismo. Domenica gite: primo gruppo Trieste, Basovizza, Postumia, Sesana, Trieste (km. 100), pranzo a Postumia e secondo gruppo Trieste, Basovizza, San Canziano, Sesana, Trieste (km. 53) pranzo a San Canziano. Partenza alle 8 dal Caffè Fabris.

«Crda». Domenica dalle 20 alle 23.30 in sede solito trattenimento.

«Acegat». Domenica inizio attività della sezione ciclisti con una gita alla volta di Gorizia per via Vallone. Ritrovo in sede, via Cesare Battisti 10 alle 7.

Ferroviario. Gli spettacoli cinematografici si svolgeranno durante il mese corrente solo alla domenica. Sabato verrà rappresentata nel teatro di piazza Vittorio Veneto la deliziosa fiaba musicale «Biancaneve e i sette nani». Protagonisti saranno gli organizzati della G. I. L. del «Casciana». Prenotazione dei posti in segreteria.

«Modiano». Sabato e domenica, tempo permettendo, avranno luogo i trattenimenti di danza all'aperto sul campo estivo della sede sociale. Inizio alle 19.

Artigiano. Oggi, dalle 18.30 in poi, nella sede del Dopolavoro Artigiano di via del Coroneo 8, si svolgerà un gaio trattenimento di danza per soci e dopolavoristi. L'orchestrina sociale eseguirà i ballabili in voga.

Jutificio-Pastificio. Oggi trattenimento dalle 19 alle 23. Sabato trattenimento dalle 20 alle 24 con lotteria gastronomica.

«Littorio». Questa sera trattenimento dalle 18 in poi. Domani allenamento squadra ginnica femminile dalle 20.

«G. Beltrame». Domenica gita con automezzo attrezzato a Fiume, con soste sul Monte Maggiore, Abbazia e Fiume.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

«Gars». Sabato e domenica gita sciatoria sulla Marmolada. Partenza automezzo sabato alle 14. Quota soci lire 60, non soci 65.

Recita al «Dimm», Sezione B. Sabato, alle 20.45, la filodrammatica del «Dimm» diretta da E. Tamburlini rappresenterà «Nina no far la stupida», commedia in tre atti di A. Rossato e Giancapo con musica all'antica del m.o E. Giachetti. Rammentatore: Enzo Verdi. Costumi: Sartoria Brumati. Scenotecnico: A. Desantolo. Parrucchiere: C. Cossutta. Orchestra diretta dal m.o Alceo Desantolo. I posti sono in vendita presso la segreteria sociale tutti i giorni dalle 16 alle 20.

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19) per sole visite urgenti: dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5, I.

Santa Caterina patrona d'Italia

La vergine senese rievocata da Padre Ciuti

La figura e l'opera di Santa Caterina, Patrona d'Italia, hanno avuto, iersera, celebrazione degnissima all'Ateneo musicale triestino attraverso la parola di Padre Pio Ciuti e l'esecuzione dell'Inno-Laude concepito dal maestro Gastone de Zuccoli con la collaborazione del poeta Cesare Sofianopulo.

Un pubblico foltissimo è intervenuto alla manifestazione. Erano presenti il Vescovo, i rappresentanti del Federale e di altre autorità, molti religiosi, note personalità dell'arte e delle lettere, la presidenza degli «Amici dell'Arte sacra», un gruppo di alunni dell'Istituto dei ciechi «Rittmeyer», ecc.

La fautrice dell'unità nazionale

Argomento della conferenza di Padre Ciuti era «Santa Caterina da Siena e l'Italia». Tema di profonda complessità, esso è stato svolto con un'esposizione di palpitante vigoria, di mirabile ampiezza di sentire e di pensiero. La vergine senese è stata rievocata dall'insigne domenicano in tutta l'opera sua di santità e d'amor di Patria e Padre Ciuti, nel profilare la figura e l'azione, ha esaminato la situazione dell'Italia di allora, traendone motivo per farne raffronto con le glorie di Roma antica e con quelle attuali del restituito Impero.

L'oratore esordisce rilevando i sentimenti che hanno animato l'opera di Santa Caterina, l'amore e la carità nel senso più esteso della significazione cristiana, indi dell'eletta donna ricorda l'inspirata azione per liberare l'Italia dalle piaghe del suo tempo: le molte fazioni che smembravano la Penisola, ricca anche allora di grandi bellezze e chiari ingegni, il dominio delle armi straniere, la lontananza del Pontefice, trasferitosi ad Avignone.

Padre Ciuti s'addentra ad esaminare i vari campi nei quali questa azione si è svolta, con l'intervento diretto presso i potenti e con le molte lettere a Papi e ad altri insigni uomini della Chiesa, e Principi e condottieri, perchè l'Italia potesse riacquistare il privilegio d'essere, come voluto dalla divina Provvidenza, centro della Cristianità con il ritorno del Sacro soglio nell'Urbe, liberata dalle lotte intestine e dalle orde straniere, essere unita in tutti i valori nazionali. L'oratore sostanzia spesso le sue esposizioni con cenni sul pensiero e sull'opera d'antichi santi, poeti, guerrieri, che nelle varie epoche hanno avuto aspirazioni conformi a quelle della Santa senese, e da codesta rassegna risulta un inno d'esaltazione di tutte le lotte combattute e delle battaglie vinte per il raggiungimento dell'unità nazionale d'Italia.

Precorritrice

Caterina da Siena domina nella storia come gigantesca figura di precorritrice; nell'attività sua instancabile si vedono luminosi segni di quella che doveva divenire l'Italia molti secoli dopo. Padre Ciuti rievoca le glorie del nostro Risorgimento, il trionfo dell'Italia nella grande guerra, l'ascesa con l'avvento mussoliniano della Patria, la cui fede religiosa trova segno inconfondibile anche nella croce dello stemma della gloriosa Dinastia Sabauda, la Conciliazione fra lo Stato e la Chiesa, la conquista dell'Impero nonostante l'odiosa coalizione sanzionista, conquista che ha continuato le altre imprese vittoriose italiane in Africa e che, nel loro significato, hanno avuto vaticinio nella spedizione in Oriente che fu nel cuore di Santa Caterina per l'espansione della cristianità e della civiltà contro gli infedeli.

L'oratore conchiude auspicando alle nuove radiose vittorie dell'Italia per l'alta missione cui essa è chiamata nel mondo e formulando l'augurio che quanto prima possa sorgere a Roma il monumento che perpetuerà degnamente nei secoli la figura della Primaria Patrona d'Italia.

Lunghi scroscianti applausi hanno coronato la nobile esposizione di Padre Ciuti, cui il Vescovo e le altre autorità hanno rivolto parole di vivo compiacimento.

L'inno di Gastone de Zuccoli

E' seguita l'esecuzione dell'Inno in onore della Santa, musicato dal maestro Gastone de Zuccoli, per organo, orchestra d'archi, arpa e coro a due voci bianche. Diciamo subito che l'aderenza della musica al testo poetico, concepito e reso da Cesare Sofianopulo in un'atmosfera di caldo fervore mistico, è risultata, per merito del de Zuccoli, perfetta.

In una concezione musicale così vasta, poteva sorgere il pericolo di una sovrapposizione di elementi esteriori ed estranei, tali da soffocare il candore e la purezza del contenuto poetico. L'aver saputo accortamente evitare tale pericolo costituisce già un grande merito per il compositore. Infatti l'inno, a parte la salda struttura formale e armonica, che deriva dalla profonda e severa dottrina musicale del maestro de Zuccoli, trae motivo di particolare bellezza e originalità dalla fusione dell'elemento lirico-mistico con quello di schietto sapore popolaresco, che lo pervadono tutto, mentre i vari strumenti e le voci, trattati con intima unità di concezione, costituiscono soltanto il mezzo di cui l'autore s'è valso per tradurre in suoni la commozione del proprio animo. Difatti, coro e orchestra, integrandosi a vicenda, costituiscono un tutto inscindibile di cui l'uno è necessario completamento dell'altro. La composizione, scritta con vigile senso d'equilibrio e con saggio impiego di mezzi tecnici, ha destato una profonda impressione sul foltissimo uditorio, che ha applaudito a lungo e con calore il maestro de Zuccoli, che ne aveva diretto con molta efficacia l'esecuzione.

L'orchestra, formata da scelti elementi, è stata all'altezza del proprio compito; pure lodevolissima è stata la prestazione del coro femminile del «Guf», istruito dal maestro Giulio Viozzi. Hanno collaborato al concerto l'arpista signora Tirreni-Broggiati e l'organista Lidia Armani.

Il maestro de Zuccoli e Cesare Sofianopulo sono stati molto festeggiati alla fine della celebrazione.

Grave disgrazia sul lavoro

Verso le 13 di ieri si è verificata una grave disgrazia all'hangar n. 64 del Porto «Duca d'Aosta». Mentre un gruppo di braccianti stavano scaricando del legname da un carro, improvvisamente un fascio di pesanti travi si è staccato dall'alto del carro precipitando fragorosamente al suolo. Purtroppo il bracciante Giovanni Montagna, di 48 anni, abitante in via Crispi 11, colto di sorpresa, non è riuscito ad allontanarsi dal carro, rimanendo così sepolto dai pesanti travi. Immediatamente soccorso dagli altri braccianti, il Montagna è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena con un'autolettiga della Croce Rossa. Al reparto di primo soccorso i medici gli hanno riscontrato una ferita al mento, un vasto ematoma escoriato alla fronte, una contusione alla colonna vertebrale con sospetta lesione ossea e probabili lesioni costali. Egli è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in sei settimane.

Infortunio a bordo

La Croce Rossa è stata chiamata ieri, verso le 18, all'hangar 12 del Porto «Vittorio Emanuele III» per soccorrere il bracciante Giovanni Semola, di 44 anni, abitante in via Giuliani 33. All'Ospedale Regina Elena gli hanno riscontrato una contusione alla spalla destra, che guarirà in cinque giorni. Il Semola, mentre dirigeva il carico di alcune botti vuote a bordo del piroscafo «Pascoli», è stato investito da una delle botti, staccatasi accidentalmente dall'imbragatura. Dopo le medicazioni del caso ha potuto rincasare.

Cronaca giudiziaria

Il pugno mortale

Uno degli imputati condannato a 10 anni; l'altro assolto

(Corte d'Assise) Ieri mattina, con l'arringa del patrono di parte civile, è continuato il processo per l'omicidio di Marzano di Capodistria.

Al patrono della parte civile ha fatto seguito la requisitoria del Procuratore Generale, il quale, riepilogato il fatto, ha concluso col ritenere il Crevatin responsabile di omicidio preterintenzionale e pertanto ha chiesto 15 anni di reclusione con tutti gli accessori di legge. Per il Bonin ha chiesto sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Indi hanno parlato i difensori per confutare le argomentazioni della parte civile e del Procuratore Generale.

La Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha ritenuto di condannare il Crevatin, responsabile di omicidio preterintenzionale, a 10 anni di reclusione, dei quali due condonati, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, nonchè alla libertà vigilata per un periodo non inferiore ai tre anni. Il Bonin è stato assolto per non essere concorso nel fatto.

Presidente comm. Toesca consigliere relatore cav. uff. Santomaso, Procuratore Generale cav. uff. Paolucci, parte civile avv. Guido Zennaro, difesa avvocati Sardos di Capodistria e Turola, cancelliere dott. Farina.

Domani s'inizia il processo per il fatto di via Petrarca

Domani, alle 9, sotto la presidenza del comm. Toesca, s'inizia il processo più importante della sessione: quello per il tragico fatto di via Petrarca. Si tratta, come noto, dell'uccisione del Console onorario di Bolivia, Nicaragua ed Ecuador, Giuseppe Morpurgo fu Sansone, nato a Gorizia nel 1857, avvenuta il 29 dicembre 1938. Colpevoli del grave delitto sono ritenuti: Gilberto Santi di Guglielmo, Margherita e Giorgina Braico di Antonio, Edoardo Stebel di Luigi e Stanislao Caucci di Lodovico. Costoro dovranno rispondere di omicidio commesso a scopo di rapina. Col quintetto è stato pure rinviato in Assise tale Mario Verc di Rodolfo, per rispondere di favoreggiamento personale. Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Turola, Kezich, Matosel-Loriani, Moro, Berton e Camber. La parte civile sarà rappresentata dall'avv. Giannini.

Un morto e due feriti gravissimi per un investimento automobilistico

(Tribunale penale) Il 21 maggio 1938, l'automobile di proprietà del Principe Massimiliano di Windisgraetz, marca Lincoln-Zephir, targa germanica n. 2-563, con a bordo il Principe Federico Carlo di Windisgraetz, pilotata dall'autista Pietro Hubert, di 46 anni, si dirigeva da Postumia a Trieste. Giunta nei pressi della casa Ferneti, l'auto, deviando a sinistra, andò ad investire tre ciclisti — un uomo e due donne — che, in senso inverso, si dirigevano verso Postumia, tenendo regolarmente la destra.

Le conseguenze dell'investimento furono disastrose: il ciclista, tale Giuseppe Hubner, morì quasi sul colpo, mentre le donne, Paola Macnich ed Emilia Novat, furono ricoverate all'ospedale Regina Elena, in condizioni pietose. Alla Macnich fu riscontrata la frattura della tibia, dalla quale poi derivò la atrofia della gamba sinistra, sicchè è costretta tuttora a camminare con un apparecchio ortopedico; alla Novat venne addirittura amputata la gamba sinistra, oltre la frattura della clavicola e dell'omero sinistro.

Dagli immediati accertamenti eseguiti dal maresciallo Domenico Nisi, comandante la stazione dei carabinieri di Sesana, fu accertato che l'autista Hubert, procedendo a velocità eccessiva sull'asfalto bagnato per la pioggia, aveva provocato lo slittamento dell'automobile con conseguente deviazione a sinistra, andando così a investire i ciclisti che procedevano in fila indiana.

Ora si è discussa la causa alla quinta sezione. L'imputato non è comparso perchè, quale cittadino germanico, trovasi attualmente a combattere sulla linea Sigfrido. Sono stati uditi quali testimoni il maresciallo Nisi e le due cicliste superstiti. Tutti hanno confermato che l'automobile procedeva a fortissima velocità sull'asfalto bagnato.

Il Tribunale, ritenuto di concedere all'imputato le diminuenti di cui all'art. 33 del Codice della strada, lo ha condannato a soli quattro mesi di reclusione col beneficio del condono.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. uff. Pellegrini; cancelliere Piuch; difensore avv. Poillucci.

Condannato in Tribunale, viene assolto in Appello

(Corte d'Appello) Il Tribunale di Trieste, con sentenza 20 marzo 1939, aveva ritenuto colpevole l'autista Luciano Franchini di omicidio colposo e lo aveva condannato a sei mesi di reclusione per avere egli, guidando un autotreno, nell'abitato di Monfalcone, cagionato lo slittamento del rimorchio con conseguente investimento del ciclista Romano Craighero, il quale, in seguito alle gravi lesioni riportate, morì all'ospedale.

Contro la sentenza il Franchini era ricorso in appello sostenendo la propria innocenza, dato che lo slittamento dell'autotreno era stato causato non dalla eccessiva velocità, come aveva ritenuto il Tribunale, sibbene dalla cattiva manutenzione della strada che, proprio nel punto in cui avvenne la disgrazia, aveva una forte pendenza a destra.

La Corte ha accolto l'appello ed in riforma della sentenza di condanna ha assolto il Franchini perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Brogiani, consiglieri Ferlan, Alberti e Pollanzi, P. M. cav. uff. Colonna, difensore avv. Poillucci.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Celestino, Antonino, Felice.

DECESSI (1.o maggio 1940-XVIII): Valussig ved. Depretis Anna, a. 73; Francesca Miani, a. 48; Adina Idone in Iones, a. 48; Maria Tomic in Atena, a. 64; Andrea Liubich, a. 68; Carlo Nemelli, a. 58; Valeria Mikulus, a. 25.

Un altro successo della squadra mobile

Retata di malviventi che confessano le loro gesta

La pericolosa attività di un'associazione a delinquere assicurata alla Giustizia dopo lunghissime indagini

Era da tempo che la squadra mobile della Questura di Trieste stava attivamente lavorando attorno ad una criminosa attività ladresca, la quale, espressa in una serie di pericolosi furti aggravati, s'era iniziata fin dai primi mesi dell'anno corrente.

Le direttive del Questore

Nel corso di due o tre mesi, si erano dovute lamentare parecchie rapine, particolarmente di tabaccaie e di gerenti locali pubblici, che avevano sofferto audaci colpi di mano da parte d'individui rimasti sconosciuti e impuniti. Urgeva un energico provvedimento per mettere fine a questo preoccupante dilagare di gravi reati ed il comm. dott. Capobianco, appena assunta la carica di Questore di Trieste, aveva disposto perchè la squadra mobile iniziasse immediatamente un lavoro d'indagine profondo ed accurato, tale de portare, presto o tardi, all'arresto dei responsabili. Era preciso intendimento del Questore di stroncare decisamente e definitivamente uno stato di cose, che andava assumendo proporzioni allarmanti e che minacciava di far serpeggiare vieppiù un senso di disagio e di panico nei cittadini, specialmente nei proprietari di locali pubblici e di privative.

L'opera d'indagine e di epurazione si sviluppava, quindi, in tutta la sua portata su precise direttive del Questore. Il comandante la squadra mobile dott. Giaquinto, coadiuvato egregiamente dal maresciallo Vecchiet, dai sottufficiali addetti e dall'agente Cattaneo, gettavano le basi per una ricerca scrupolosa, accurata, incessante degli autori dei vari reati ed infatti, dopo qualche mese di alacre attività, tutti i colpevoli venivano individuati ed assicurati alla giustizia. Nei vari interrogatori, questi confessarono via via tutta la collezione dei loro riusciti colpi, sicchè il bilancio è stato davvero voluminoso, tale da abbracciare la quasi totalità di furti aggravati avvenuti dallo scorso gennaio ad oggi. Questo nuovo successo della nostra squadra mobile, ribadisce ancora una volta la precisa sensazione, già altre volte dichiarata, dell'energica e positiva tutela che i locali organi di Pubblica Sicurezza esercitano sui cittadini. Una tutela, che, lungi dal diminuire di intensità, promette di divenire sempre più profonda e costante, si da poter offrire alla cittadinanza la serenità d'animo che le si rende necessaria nel quotidiano sviluppo delle sue molteplici attività. Ed ecco, ora, i risultati di queste proficue indagini.

Collezione di reati

Sono stati arrestati e denunciati, per rapine, furti aggravati e associazione a delinquere, Nicodemo Brunetti, di 28 anni, da Catanzaro, Adolfo Grüner, di 20 anni da Trieste e Giuseppe Rojs, di 20 anni da Celje (Jugoslavia). Nell'estate del 1939 il Grüner fece conoscenza del Brunetti in una trattoria di via Giorgio Vasari e più tardi l'amicizia dei due si estese anche al Rojs, che essi incontrarono un giorno in una trattoria di via Enrico Toti. Fu così che, sprovvisti tutti di denaro e quasi incantati dai progetti esposti dal Brunetti, specialista in borseggi, decisero di compiere una serie di colpi ladreschi, promettendosi a vicenda l'onesta spartizione del bottino.

Il 6 febbraio, verso le 21, mentre il Grüner faceva da palo, il Rojs ed il Brunetti entrarono nella rivendita di tabacchi gestita da Teresa Crisini in via Tigor 1-a; il primo chiese delle sigarette e l'altro intanto afferrò lesto il sacchetto del denaro (il Rojs, intanto, aveva immobilizzato la Crisini) e quindi, mentre la donna urlava disperatamente, se la squagliarono nel buio. Perchè il colpo riuscisse, essi avevano, il giorno precedente, prezzolato il gestore del chiosco di giornali, posto proprio di fronte alla rivendita, Silvio Ubaldi, di 19 anni, promettendogli un compenso se la sera seguente avesse chiuso l'edicola prima del solito. L'Ubaldi, che un tempo fu rinchiuso in un riformatorio giudiziario, aveva accettato ed infatti i malfattori lo avevano rimunerato con venti lire. Anche l'Ubaldi è stato, quindi, arrestato e denunciato per correità in rapina. Il 10 gennaio, verso le 22, il Brunetti ed il Grüner s'erano messi al servizio di tale Gino Schubert, di 46 anni, da Verona, amico della signora Anna Lapaine, ved. Brezzatti. Siccome questa era proprietaria di una rivendita di tabacchi in via S. Giacomo in Monte, lo Schubert, che ogni sera l'accompagnava a casa, privo di denaro e impossibilitato di fare lui stesso il colpo, aveva ideato l'aggressione notturna. Infatti quella sera, mentre la Paine e lo Schubert procedevano nella quasi totale oscurità in via Ponzianino, furono affrontati dal Grüner, il quale, fingendo di impugnare nella tasca una rivoltella, strappò violentemente la borsa che la Lapaine teneva infilata al braccio e che conteneva oltre 2500 lire. Mentre, però, lo Schubert fingeva di essere sorpreso... ma non accennava a difendere la donna, la borsa aveva resistito a metà e soltanto le monete d'argento e di rame erano cadute sul selciato. Ecco allora sbucar fuori anche il Brunetti, il quale aiutò il Grüner a raccattare quant'era possibile e quindi si diede, assieme a lui, alla fuga. Più tardi i due e lo Schubert si trovarono nella trattoria di via Toti e lo Schubert si dimostrò malcontento del «lavoretto» eseguito dai compari, tanto da dare soltanto dieci lire al Brunetti e 5 al Grüner. Naturalmente anche il poco generoso amico della Lapaine è ora al sicuro e pure lui dovrà rispondere davanti al Tribunale di correità in rapina.

Per non perdere tempo...

Il primo febbraio, Brunetti, Grüner e Rojs, decisero di aggredire la signora Luigia Cudicini ved. Tasson, proprietaria di un bar in Riva Grumula. Il loro piano era quello di attendere che la signora chiudesse il bar e di derubarla, quindi, prima che rincasasse. Però, siccome s'erano trovati già alle 22 e poichè bisognava attendere ancora oltre tre ore, non vollero perder tempo inutilmente e, gironzolando per la via Corti, trovarono il modo, proprio all'angolo del negozio di ceramiche Schmidt, di derubare della borsetta una povera donna, la quale, a dire il vero, di soldi ne teneva ben pochi. Dieci minuti dopo l'una, essi videro uscire la Cudicini, ne spiarono le mosse quando chiuse il bar e quindi la seguirono sino in via Lazzaretto Vecchio. Quando la videro infilare le chiavi nella toppa del portone n. 17, il Rojs s'avventò su di lei per ridurla all'impotenza mentre intanto il Brunetti le strappava il sacchetto con l'incasso, che ammontava a 235 lire. Tutti e tre — il Grüner eseguiva il suo incarico di palo — se la diedero, quindi, a gambe, facendola franca ancora una volta.

Oltre a questi audaci colpi, commessi in collaborazione, il Brunetti aveva strappato, una sera dello scorso marzo, la borsetta di mano ad una signora in via Guido Brunner, dileguandosi quindi per il viale XX Settembre ed il Brunetti ed il Grüner avevano collezionato una vera filza di furterelli nelle trattorie di via Toti e via Vasari e nella latteria-caffè «Mazzini», frugando, con impagabile disinvoltura, nelle tasche di mantelli e giacche appesi nei locali. In una di queste rapide visite, il Brunetti era riuscito a rubare un orologio d'argento con medaglione, che poi aveva pignorato al Monte di pietà per 15 lire, perdendo anche la bolletta.

Conciliazioni... amichevoli

Nel repertorio di questi impenitenti malfattori c'è, però, ancora un numero, per il quale hanno aggiunto un altro reato alla già... preziosa collana. Il Brunetti ed il Grüner fecero un'irruzione, verso le 5 del mattino dello scorso gennaio, in un bar di Largo Pestalozzi, spacciandosi per funzionari della Questura. Scorto sul banco un bicchierino che ancora odorava di grappa, servita poco prima a un cliente, essi dichiararono in contravvenzione il proprietario per smercio di alcoolici in ore non concesse dalla legge. Per la conciliazione chiesero 700 lire; poi divennero meno esigenti, giunsero sino alle 150.20 (pure spese di bolli!) ed infine, visto vano ogni tentativo, si accontentarono di... venti lire, guadagnando in fretta la porta del locale. Uguale tentativo essi effettuarono nella bottiglieria di via S. Michele 2, angolo piazza Barbacan, e, avendo il proprietario dichiarato di non poter disporre di danaro, furono tanto clementi da accettare qualche voluminoso pacco di cioccolatto e di biscotti... per i loro figlioli.

Qui dovrebbe essere esaurita la gamma di prodezze di questi autentici esperti del furto, della rapina e della truffa. E' possibile, però, che prima del procedimento giudiziario venga alla luce qualche altra marachella, appunto per completare e rifinire degnamente il già voluminoso capo d'imputazione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Concorso ippico internazionale di Roma

Al cap. Weidemann (Germania) la prova per concorrenti esteri

La signorina Bini prima nel Premio Amazzoni

ROMA, 1

Nella quinta giornata del Concorso ippico internazionale, sono stati disputati i premi Impero e Amazzoni. Il Premio Impero (categoria di precisione) era riservato ai concorrenti esteri. Essendosi trovati quattro concorrenti senza penalità, si è reso necessario uno spareggio fra tre cavalieri tedeschi e uno svizzero. Dei tedeschi si ritiravano il magg. Momm e il cap. Hasse, lasciando al connazionale cap. Weidemann il compito di difendere i colori germanici. Ecco la classifica del premio Impero:

1) cap. Weidemann (Germania), sul «Der Aaar», penalità 0, in 1'22" e 3/5; 2) ten. Milius (Svizzera), su «Arzburg»; 3) a pari merito magg. Momm (Germania), su «Alchimist» e cap. Hasse (Germania), su «Notar»; 5) cap. Hasse su «Litho»; 6) a pari merito cap. Tzopescu (Romania), su «Fulger», ten. Purcherea (Romania), su «Carpen», cap. Brinckmann (Germania), su «Notanbrude», cap. Brinckmann, su «Oberst II», cap. Sachel (Romania), su «Hunter».

Ecco la classifica del Premio Amazzoni: 1) signorina Bini, su «Zito», penalità 0, in 1'37" 4/5; 2) baronessa Nisco, su «Mascherina», penalità 0, in 1'38" 4/5; 3) signorina Chilesotti, su «Gallura», penalità 4, in 1'32" 3/5; 4) Bini, su «Ciullo Dalcmano II»; 5) duchessa di Morignano, su «Montebello II».

Il Presidente del C. O. N. I. elogia i tennisti azzurri

ROMA, 1

Il presidente del «Coni» ha così telegrafato al presidente della Federazione italiana tennis: «Esprimi atleti vittoriosi incontro Italia-Germania mio compiacimento - Parenti».

Trevisan proverà oggi con gli Azzurri

FIRENZE, 1

Quest'oggi, gli Azzurri della Nazionale di calcio si sono riposati e non si sono mossi da Roveta. Un poco le incertezze del tempo, un poco la necessità di far compiere le necessarie cure a qualcuno degli atleti, fatto sta che il commissario tecnico ha rinviato tutto a domani.

Soltanto Colaussi, Locatelli e Biavati sono scesi allo stadio Berta per compiere le cure diatermiche. Anche Biavati ne aveva necessità, perchè ieri, sul finire dell'incontro, riportò una leggera contusione.

Questa mattina è giunto a Roveta anche Trevisan ed è evidente l'intenzione del commissario tecnico di provarlo nell'allenamento di domani.

Ponziana - Rovigo oggi, alle 15.30, allo Stadio

Oggi, giornata semifestiva della Ascensione, si svolgerà a Trieste una partita del campionato Serie «C». Contro il Ponziana, che domenica ha vinto nettamente a Pordenone, si schiereranno i calciatori di Rovigo, ai quali il Gorizia ha voluto dare una dura e imprevista lezione.

La partita si svolgerà allo Stadio del Littorio e s'inizierà alle 15.30. Negli intervalli, in precedenza e a partita conclusa, avranno luogo delle interessanti prove di atletica leggera, organizzate dalla S. S. Giovinezza, di cui parliamo in altra parte del giornale.

Le classifiche dei campionati O.N.D.

Altre vittorie triestine

Dalla classifica ufficiale dei campionati dei lavoratori risulta, oltre ai risultati pubblicati sulle *Ultime Notizie* di ieri, che altre brillanti vittorie sono state conseguite dai dopolavoristi triestini nei «Trofei del commercio» e «Aratro d'oro».

Nelle gare di scherma del primo trofeo troviamo, infatti, al primo posto, sia nella gara di spada, che in quella di sciabola, il Dopolavoro «Ditci». Queste due vittorie vengono ad aumentare sensibilmente il già cospicuo punteggio, che ha portato il Dopolavoro commercio alla conquista dell'ambito trofeo. Inoltre, nella gara di marcia di 1000 metri del Trofeo «Roma», troviamo al primo posto il dopolavorista Ezio Corsi del Ferroviario, il quale ha impiegato il miglior tempo della sua non breve carriera sportiva. Al 7.o posto della stessa gara si è classificato Ugotti Emilio, pure del Dopolavoro ferroviario.

Gli atleti della Giovinezza convocati al Littorio

Alcune gare di prova

La S. S. Giovinezza, in vista dell'incontro di campionato che dovrà sostenere domenica allo Stadio del Littorio contro la rappresentativa veneziana della «C. Reyer», ha convocato per le 14.30 di oggi al nostro Stadio tutti i suoi atleti. All'uopo verranno disputate alcune gare in anticipo dell'incontro di calcio in programma allo Stadio oggi stesso, durante l'intervallo dei due tempi e dopo l'incontro. Soprattutto verranno sperimentati i velocisti in una gara di 200 metri, i mezzofondisti in una di 800, mentre i fondisti disputeranno una staffetta di 4 per 400 ed una di 4 per 100.

Un nuovo "gruppo" iscritto al Giro d'Italia

MILANO, 1

La *Gazzetta dello Sport* comunica i nomi dei componenti un secondo gruppo che parteciperà al Giro ciclistico d'Italia. Si tratta dei corridori Marabelli, Cazzulani, Masarati, Mara e Amadori, che difenderanno nella corsa nazionale a tappe i colori del Gruppo Sportivo C. Battisti-Aquilano.

Bar Voltolina-Bar Dapretto. Oggi nel pomeriggio, sul campo della «Acegat» (g. c.), si svolgerà una interessante partita fra le due neo costituite squadre di calcio del Bar Voltolina e Dapretto. L'incontro avrà inizio alle 16.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 11.30 alla Stazione Centrale: Umer, Geigherle, Loschi, Antonini, Salar, Rancilio, Grezar, Valcareggi, Sumberaz, Costa, Trevisan e Tosolini. I seguenti giocatori oggi alle 18 sul campo Ponziana (Sant'Andrea): Brigante, Bortolozzi, Brombara, Castellani, Ceriani, Laghi, Cesanelli, Davide, Nedoch, Tomasi, Pascolat, Sacco M., Taucer, Versa e Pierini.

BORSA DI TRIESTE

Aprile-Maggio	30	1
Rendita 5%	90.40	90.45
Rendita 3½%	70.35	70.30
Redimibile 3½%	65.50	65 60
Redimibile 5%	91.50	91.55
Obbligaz. Tre Venezie	91.30	91.30
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.75	99.75
Buoni Tes. nov. 1943	92.10	92.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.75	95.85
I. R. I.	451.—	452.—
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	463.—	463.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	484.—	484.—
Elettr. Ferrovie Stato	454.—	454 50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	415.—	415.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.—	409.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	847.—	845.—
Assicuratrice Italiana	565.—	566.—
Infortuni	1862.50	1867.50
Riun. Adriatica ser. A	1925.—	1935.—
Riun. Adriatica ser. B	1917.50	1925.—
Gerolimich	238.—	238.—
Istria-Trieste	260.—	256.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	982.—	989.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	487.—	473.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	125.—	125.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	655.—	655.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	235.—	235.50

CAMBI: Londra 69.45; New York 19.80; Francia 39.40; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.42.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 2 maggio 1940:

Turno Tripcovich: Marinai: 9, 10, 11, 12, 13; giovani coperta: 1, 3, 5, 6, 7; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5. vane macchina.

CORRISPONDENZA APERTA

Un'impiegata. Non siamo in grado di dirvi se disposizioni più favorevoli di quelle previste dal contratto di impiego privato possano venir applicate al caso vostro, perchè i contratti collettivi per la vostra categoria sono parecchi. Rivolgetevi al fiduciario sindacale della vostra azienda.

Imposta sull'affitto. Avete ragione. Purtroppo non tutte le risposte si possono avere in breve tempo, specie se i quesiti sono complicati. Ad ogni modo attendete fiducioso, anche le vostre domande saranno quanto prima evase.

Aurora. Per avere diritto alla riduzione sul consumo del gas bisogna inoltrare la domanda entro lo stesso anno in cui è avvenuto il matrimonio.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

GITE PER MARE

che si effettueranno oggi, festa dell'Ascensione:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 20 (diretto) (Tariffe feriali); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 8.50 (diretto), 13.30 (tocc. Ospizio), 19 (tocc. Ospizio) (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Isola, ore: 7.58, 13.10, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 13.45 (event.), 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (event.) (Isolana).

Pirano, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 10, 15, 16.30; da Portorose, ore: 12.15, 18.45. (Istria-Trieste).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA pratica tutti lavori, famiglia buona, offresi. Via Veltro 13-I. 35911 A

CUOCA abilissima piemontese offresi ore combinare presso famiglia distinta. Traversale Bosco 3-I, Jacopino. 65615 A

DOMESTICA offresi, capace dispensiera, cucina. Via Gatteri 40, presso portinaia. 65627 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare offresi. Coroneo 5-III, Pugliese. 65598 A

PRESTASERVIZI capace tutto, cucinare, offresi piccola famiglia. Corso Garibaldi 11-IV, portineria. 65620 A

RAGAZZA sana robusta desidera occuparsi presso piccola famiglia. Via Udine 3. 65587 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno, attestati. Via Giulia 14, pianoterra. 65606 A

STRANIERA 30-enne capacissima tutto fare, qualche giornata per settimana pulire offresi, pratica cucito, stirare, buone referenze. Gatteri 32. 35852 A

RAGAZZETTA offresi per lavoro bambinaia o piccola famiglia. Via Udine 11, portinaia. 35858 A

18-ENNE offresi bambinaia o cameriera, referenze. Telef. 79-59. 65582 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 35881 B

CAMERIERA ragazza capacissima prestaservizi buonissima paga cercansi. Battisti 9, telefonare 65-27. 18323 B

CUOCA, cameriera, ragazze brave, prestaservizi raccomandate, cercansi. XX Settembre 12, telefonare 74-19. 18282 B

DOMESTICA tuttofare, piccolissima famiglia cerca. Fabio Severo 66, porta 7. 65609 B

DOMESTICA stabile tutto fare, escluso cucinare, cercasi. Trauner. Coroneo 4. 35893 B

GIOVANE ragazza prestaservizi cercasi subito. Androna S. Tecla 4, pianoterra. 65594 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Indirizzo Piccolo. 35900 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi dalle 8-13. XX Settembre 37, porta 9. Presentarsi ore 9. 35907 B

PRESTASERVIZI capace cercasi per mattina. Scala Belvedere 2, Griz. 18278 B

PRESTASERVIZI mattina, dalle 8-13, cercasi. Montecucco 31, Gulli. 18283 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi ore da combinarsi. Documenti. Milano 27, Vaccari. 18317 B

PRESTASERVIZI famiglia tre persone ore da combinarsi. Via Piccolomini 8, porta 15. 65589 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Via Angelo Emo 3. Villetta. 65581 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi. Attestati. Riva Nazario Sauro 24, gelateria Roma. 35801 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, presentarsi dalle ore 9-10. Branca. Galilei 16. 35869 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Via Carpaccio 10-II. 65625 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare, inutile senza attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35753 B

RAGAZZA cercano coniugi soli, stabile oppure prestaservizi. Scala Monticello 1. 35889 B

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno cercasi. Scalinata 2-III, destra. 8008 B

RAGAZZA prestaservizi ore mattina cerca Andreazza, Sonnino 71. Presentarsi mattinata. 35855 B

RAGAZZA tutto giorno capace cameriera cercasi. Cellini 3-I, sinistra. 35853 B

RAGAZZA giovane cercasi per piccola famiglia. Corso Garibaldi 4-I. 65621 B

RAGAZZA per aiuto trattoria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 18289 B

RAGAZZA tutto fare per buffet a Grignano cercasi. Orologio 6, portinaio. 6309 B

RAGAZZA tutto fare, attestati, cercasi. Via Foscolo 20-I, sinistra. 38903 B

30-35-ENNE tutto fare cercasi stabile. Ginnastica 1, portineria. 35892 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CASSIERA principiante offresi con cauzione, bella presenza. Indirizzo Piccolo. 35891 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, contabile bilancista, occuperebbesi anche ore. Cassetta 18257 C, Unione Pubblicità. 18257 C

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, altri lavori. Recapito Battisti 9, lavaguanti. 18315 C

INFERMIERA diplomata offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 65607 C

LEGALE corrispondente indipendente perfetto italiano tedesco francese inglese offresi. Cassetta 18226 C, Unione Pubblicità. 18226 C

PENSIONATO bancario assume contabilità piccole aziende pretese minime. Indirizzo Piccolo. 35860 C

SIGNORA pratica pellicceric, calzature, cravatte, cerca gerenza anche altri articoli, disposta trasferirsi qualsiasi città italiana, massime referenze. Cassetta 18251 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica ufficio, fatturista, miti pretese, offresi. Indirizzo al Piccolo. 65591 C

SIGNORINA 15-enne offresi praticante ufficio, scuole commerciali. Via Giuliani 25. 35902 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ossigenate e tinte garantite. Piazza Cavana 5. 6308 CC

A. A. A. PERMANENTI ossigenate tinte, garantite, prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6311 CC

A. A. A. PLISSÈ ricami, rammagliatura calze, bottoni, prezzi modici, in giornata. Imbriani 12. 18299 CC

A. A. AL Salone Villa prova gratuita per permanenti su capelli ossigenati. Gallina 6. 35779 CC

A. A. AL Salone Villa permanenti complete 25. Via Venezian 6. 65593 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Ross, Muratti 3. 3 CC

ABITI elegantissimi, taglio moderno, lavorazione accurata, eseguisce abile sarto. Piazza Impero 15-I. 18319 CC

PITTORE tappezziere appartamenti stanze cucine prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 35897 CC

RITRATTI ad olio ricavansi da qualsiasi fotografia ricordo. Rivolgersi viale XX Settembre 33-II, destra. 18324 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro. Luigi Zanne, via Cunicoli 11, scrivere cartolina. 35830 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— D

A. A. A. PARRUCCHIERA abilissima perfetta tutti servizi massime referenze cercasi. Telefonare 5068. 35877 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 65434 D

DATTILOGRAFA cerca seria ditta per immediata assunzione. Referenze e pretese. Cassetta 18229 D, Unione Pubblicità. 18229 D

DATTILOGRAFA miti pretese, referenze, cercasi. Cassetta 18280 D, Unione Pubblicità. 18280 D

GARZONA per negozio biancheria cercasi. Corvo, Carducci 20. 18288 D

GARZONA pellicciaia cercasi. Nelzi, piazza Ciano 8. 65622 D

GARZONA volonterosa per pellicceria cercasi. Mazaroli, piazza dell'Impero n. 11. 35887 D

IMPIEGATO contabile preferibilmente già pratico assicurazioni, cercasi. Dettagliare offerte, referenze. Indirizzo al Piccolo. 65564 D

IMPRESA cerca perito disegnatore misuratore pratico. Scrivere Cassetta 5301 D, Unione Pubblicità, Trieste. 5301 D

LICEI parificati vacante 1940-41 ufficio preside cercasi candidato, soda cultura, energico, qualità fisiche morali superiori. Cassetta 63 G, Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5282 D

MEZZA lavorante sarta uomo, garzona pratica, cercansi. Timeus 1, I. 18308 D

MEZZA lavorante sarta uomo, stabile, 40 settimanali, garzona, cercansi. San Michele 43, Pippan. 18306 D

MEZZA lavorante camiciaia brava preparare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 35894 D

MEZZE lavoranti donna brave cercansi. Piazza Venezia 6, III. 18291 D

MEZZO lavorante stabile barbiere cercasi. XX Settembre 81. 65613 D

MEZZO lavorante sarto uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 65433 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante pratica a ferro cercasi. Via Gatteri 11. 65596 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Indirizzo Piccolo. 35882 D

RAGAZZETTA 14-15-enne cercasi per panetteria. Via Franca 20. 35808 D

RAGAZZETTO volonteroso leggeri lavori anche solo pomeriggio cercasi. Scussa 8-IV, sinistra. 18307 D

RAGAZZI dai 16-18 anni cercansi. Fabbro, via Ginnastica 32. 35872 D

RAGAZZO cercasi. Brancaccio Martino, via Brunner 6. 18310 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— E

A. STANZE vuote (1-2) in appartamento veramente signorile o villa cerca laureato stabile, possibilmente ingresso libero, pronta entrata. Referenze. Cassetta 18309 E, Unione Pubbl.

BAMBINO 14 mesi darebbesi a costo donna di cuore. Felice Venezian 20-V. 65585 E

CAMERA camerino vuoti, massimo secondo, eventuale vitto, cerca signora sola presso piccola famiglia, possibilmente paraggi Giardino-Stazione. Offerte Cassetta 18249 E. Unione Pubbl.

CAMERA, comodo cucina, giardino, vicino città, cercasi villeggiatura. Telefonare 25552, ore 8-11. 35867 E

CAMERA ingresso libero cerca marittimo stabile. Scrivere prezzo. Cassetta 18253 E. Unione Pubblicità. 18253 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi. Scrivere Cassetta 18236 E, Unione Pubblicità Trieste. 18236 E

MATRIMONIALE con uso cucina cercano coniugi. Cassetta 18234 E. Unione Pubblicità. 18234 E

MODESTA pensione vitto alloggio cerca impiegato banca. Far conoscere importo mensile. Cassetta 18259 E, Unione Pubblicità. 18259 E

MOBILIATA cerca signora presso distinta. Cassetta 18233 E, Unione Pubbl.

STANZA paraggi via Ginnastica, cercasi alcune ore pomeriggio, scopo istruzione. Cassetta 18244 E, Unione Pubblicità. 18244 E

STANZA vuota ingresso indipendente oppure parte appartamento centralissimo cerca pensionata sola. Cassetta 18228 E. Unione Pubblicità. 18228 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— F

A. A. A. CAMERETTA affittasi. Via S. Marco 13, Vattovani. 18262 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via Petronio 2-III, sinistra. 18312 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Ghirlandaio 15-V, sinistra. 18281 F

A. CAMERA elegante, tipo salotto, indipendente, acqua corrente, affittasi. XX Settembre 27, terzo. 35909 F

A. INGRESSO scale, bagno, telefono, anche soggiorno. Ginnastica 3-II. 18313 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Ginnastica 58, porta 7. 65618 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi. Gatteri 22-I, sinistra. 35904 F

A persona distinta affittasi centro signorile salotto, stanza letto, bagno, telefono, termosifone, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 35908 F

CAMERA vuota affittasi, con acqua luce gas, due persone. Corridoni 9-II, destra. 18293 F

CAMERA, vitto ottimo familiare, 280 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 6312 F

CAMERA elegante, tranquilla, acqua corrente, affittasi distinto. Galileo 32, mezzanino. 65574 F

CAMERA pulita affittasi subito. Via R. Manna 9, porta 4. 65597 F

CAMERA vuota anche comodo cucina. Via Settefontane 5, porta 11. 35865 F

CAMERA ingresso libero, altra due persone, affittansi. Corso Vitt. Em. 37, quarto. 35883 F

CAMERA bella, soleggiata, affittasi. Via Brunner 5-III, destra. 35878 F

CENTRALISSIMA uno-due letti salotto bagno affittasi. Cassa Risparmio 3. 35896 F

ELEGANTE, soleggiata, massima pulizia, presso distinta, affittasi. Paduina 8, rivolgersi portineria. 18303 F

INDIPENDENTE, soleggiata, telefono, affittasi distinto stabile. Gatteri 12 porta 8. 18285 F

MATRIMONIALE grande, bagno, senza cucina, affittasi prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 65626 F

MATRIMONIALE bella, soleggiata, affittasi a distinti, eventuale vitto familiare. Via Ireneo 5-II, porta 9. 65612 F

MATRIMONIALE semplice, soleggiata, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, porta 18. 18266 F

MOBILIATA salotto bagno acqua calda corrente affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 65600 F

MOBILIATA centralissima, bagno, indipendente, affittasi ufficiale o funzionario. Indirizzo Piccolo. 65576 F

MOBILIATA unica subaffittasi a riguardoso stabile. Lire 120. Machiavelli 14, secondo. 65580 F

MOBILIATA affittasi. Rismondo 6, porta 8. 35870 F

MOBILIATA bella, ariosa. Crispi 49, suonare al portone campanello Maldini. 18330 F

MOBILIATA bene affittasi distinto presso piccola famiglia. S. Francesco 29, porta 2. 18328 F

MOBILIATA soleggiata affittasi prontamente. Alfieri 12-III, sinistra. 18301 F

MOBILIATA molto bene, bagno, indipendente, affittasi distinto. Paganini 2, latteria. 35901 F

MOBILIATA paraggi Stazione Centrale unico subinquilino affittasi. Boccaccio 3, mezzanino, destra. 18298 F

STANZA vuota ufficio, ingresso scale, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35895 F

STANZA bella vuota soleggiata affittasi, preferibile per deposito. Torrebianca 43-I. 35884 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5,— G

A. A. A. ENENKEL, Scuola fondata nel 1919. Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Ammissione superiori. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. 18297 G

A. A. BALLARE elegantemente, rapidamente. Notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 65578 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiнiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazione singola, collettiva, medie inferiori, superiori, esami Stato, sessioni esami estive, autunnali. 18327 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6310 G

A. STENOGRAFIA (Meschini): corso accelerato mensile completo 35. Dattilografia 25. Studio S. Lazzaro 19. 18273 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 35863 G

GEPPA 2. Istituto privato «Alighieri». Ripetizioni qualsiasi materia Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 18189 G

GERMANICA (Amburgo) esperta insegnante tedesco. Attestazioni di rapido apprendimento. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 18263 G

LINGUE: spagnolo, brasiliano-portoghese, serbo-croato, eccetera: parlerete prestissimo. Giulia 41-IV, mezzo. 18284 G

SUPERACCORDATURE pianoforti, garanzia (lunghissima), lire 15. Scrivere Scuola Vidali 12. 8007 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA razza bracco tedesca roano marrone fuggita, mancia lire 100 riportandola Crispi 67, telefono 25442. 65575 H

DOCUMENTO vettura n. 7740 TS smarrito. Mancia portandolo Madonnina 12-V, Olivo. 65616 H

OROLOGIO metallo smarrito tratto Carducci 34, Scalinata, rinvenitore pregato portare Piccolo. Mancia. 35876 H

PORTAMONETE contenente poco denaro e medaglietta caro ricordo smarrito. Rinvenitore trattengasi tutto ritornando medaglietta riceverà lire 100 dalla portinaia via XXX Ottobre 4. 35910 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI bellissimi case nuove viale Sonnino 49-51 e via Agro 2-4 da 210 in poi affittansi prontamente. Amministrazione Malis, Carducci n. 10. 18325 I

A. APPARTAMENTI casa nuova bellissima posizione, vista mare, via Combi 9, 2-3 stanze, affittansi prontamente. Amministrazione Malis, Carducci n. 10. 18326 I

A. APPARTAMENTO nuovo, Bosco 24, due stanze, accessori, affittasi prontamente. Amministrazione Malis, Carducci 10. 18325 I

APPARTAMENTI centrali 4, 5, 6 stanze, affittansi. Tel. 45-24. 18304 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno e camerino, soleggiato, eventualmente mobiliato affittasi. Rivolgersi via Tigor 10-I, sinistra. 6306 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, ripostiglio, cucina, rivolgersi mattinata Torrebianca 37, porta 7. 18271 I

APPARTAMENTO I piano, 4 camere facciata, vista giardino, camerino, cucina, prezzo modico, affittasi prontamente. Via Vittoria Colonna 6. 65588 I

CAMERA camerino ripostiglio giardino, centro, 130, scambiasi stanza più, massimo 160. Offerte Cassetta 18247 I, Unione Pubblicità. 18247 I

FAMIGLIA disposta dividere spese appartamento vuoto 5-6 stanze cercasi oppure offromi immediatamente. 18248 I

LOCALE ad uso negozio in casa nuova con retrolocale ed accessori, affittasi prontamente, viale Sonnino 71. Rivolgersi dal portiere. 35874 I

LOCALE uso negozio affittasi prontamente via Commerciale 30. Rivolgersi dal portiere. 35873 I

QUARTIERE tre camere camerino cucina terrazza orto poggiuolo. Vista magnifica, mensile 170. Commerciale 120. 35888 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, terrazza, giardino, bellissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18276 I

QUARTIERE casa nuova centro due stanze, due camerini, cucina, conforto, affittasi; vendesi mobilia. Indirizzo Piccolo. 18264 I

QUARTIERE 3 camere camerino, paraggi Ananian-Piccardi, affittasi prontamente. Cassetta 18256 I, Unione Pubblicità. 18256 I

QUARTIERE due camere camerino bagno giardinetto, Scoglietto, affittasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 18242 I, Unione Pubblicità. 18242 I

STANZE due cucina affittasi, casa nuova. Servola 53. 18279 I

VILLA 4 stanze, ricchi accessori, garage, termosifone, affittasi Opicina. Informazioni Amm. Brunetti, tel. 45-24. 18305 I

VILLINO Chiarbola Superiore 47, tre stanze, cucina, lisciaia, grande giardino, affittasi 300 mensili. Telefonare 8453, Starace. 65592 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO tutto conforto, 1-2 stanze, accessori, cerca funzionario stabile, possibilmente 15 maggio 1.o giugno. Cassetta 18309 L. Unione Pubbl.

QUARTIERE due tre stanze cercasi subito. Offerte Sorelle Mammana, via Milano 4. 35812 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ARMONICA piano 80 bassi registro; altra 48 bassi lire 350, vendonsi occasionissima. Battisti 9, porta 8. 18269 M

BIANCHERIA nuova per letto matrimoniale, armadio con specchio, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 35868 M

BLOCCO asciugamani spugna 4.50, 7.50, lenzuola puro cotone 13,50. Piazza Ciano 13. 18182 M

CANE giovane, pura razza danese, pelo nero, lucido, unico esemplare a Trieste, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 35875 M

CARROZZELLA molleggiata semifonda Naether vendesi occasione. Mazzini 22-V, destra. 65603 M

CARROZZELLA sport Phoenix, macchina cucire, vendonsi. Zancano, Ponte 6. 18331 M

CARROZZELLA fonda Phoenix scura ottimo stato. Piazza Venezia 6, Viatori. 18290 M

CARROZZELLA molleggiata vendesi lire 80. Scussa 7, porta 18, Cesen. 18267 M

COMPLETO cresima-comunione finissimo bambina vendesi. Alfieri 15-III. 65586 M

CUCCIOLI puro fox-terrier vendonsi. Via Rossini 16, portinaia. 18272 M

DIVISA cadetto blu completo 8-9 anni. Conti 50-V, 14-16. 35857 M

GHIACCIAIA grande vendesi occasione, dalle 9-12. Corso Vitt. Em. 2-II. 65619 M

GRAMMOFONO mobile con dischi vendonsi. Via della Fabbrica 3, pianoterra. 65611 M

GRAMMOFONO con tromba voce forte con 55 dischi assortiti vendonsi. Via Boccaccio 5, porta 9. 35898 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, molti dischi, occasione vendonsi. Battisti 9, quarto. 18268 M

GUARDAROBA lussuoso 200 per 250 e cucina completa vendonsi a privato per tremila. Visitare giornata piazza Carlo Alberto 4, ore 15-17. 35871 M

LINGUAPHONE noleggio corsi inglese, francese, tedesco, spedizioni ovunque. Scrivere Cassetta 5307 M, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5307 M

MACCHINA scrivere, impermeabile modello signora, vendonsi. Canova 15, porta 11. 65617 M

MACCHINA cucire Pfaff, Vigor, insuperabili, occasione famiglia. Tuliak. Ginnastica 9. 18292 M

MACCHINA cucire rientrante vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 18295 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 18294 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi occasione. Giulia 15, porta 13. 18296 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 150 vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 18316 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia garantita 140, vendonsi. Riparazioni, scambi. Bosco 12. 18320 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione causa partenza. Corridoni 5, calzolaio. 18321 M

PELLICCIA usata, impermeabile uomo, divisa fascista donna media statura vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35856 M

PELLICCIA persiano signora occasione vendesi convenientemente giornata. S. Nicolò 2, primo. 18260 M

RADIO recente prezzo d'occasione vendesi giornata. Via Baiamonti 1-5, primo. 35862 M

RADIO bi-onda, binoccolo prismatico, fotografica, occasione vendonsi. Via Battisti 9, quarto. 18270 M

SMOCKING cameriere, seminuovo, statura media, vendesi. Pilone 2, porta 9. 65614 M

TAPPETI turchi, varie grandezze, vendonsi prezzo occasione. XX Settembre 63, magazzino. 65624 M

TAPPETI persiani originali antichi varie dimensioni vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 35864 M

TAPPETO orientale 300 per 200, 470; 240 per 150, 320; 200 per 150, 250; scendiletti orientali 75. Piazza Ciano n. 13. 18182 M

TAPPETO grande orientale 300 per 350, alcuni piccoli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35850 M

VESTITI uomo quasi nuovi occasione vendonsi, esclusi rivenditori. Dalle ore 14 alle 18. Cavana 14, porta 12. 65604 M

VESTITI uomo snello, dischi da lire 2 in poi, grammofono, binoccolo, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 18203 M

VETRINA banco cristalli occasione mode calzature vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65577 M

VOLPE argentata bella, altra coppia, tutte nuovissime, vendonsi occasione. Sorgente 7-I, sinistra. 18286 M

VOLPI argentate due, nuovissime, vendonsi occasione. Piccardi 7-I, destra. 18287 M

VOLPI argentate due vendonsi occasione. Cardi, Scala Belvedere 1. 65590 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BINOCCOLI da campo buono stato occasione acquistansi urgentemente. San Zenone 17, Luisi. 65584 N

CANE Raft-terrier cucciolo o giovane, acquisterebbesi. Specificare Cassetta 18063 N Unione Pubbl. 18063 N

CARROZZELLA sport lussuosa acquistasi. Gentili offerte Cassetta 18225 N, Unione Pubblicità. 18225 N

CARROZZELLA Phoenix sport o fonda acquistasi, buono stato. Offerte Cassetta 18240 N, Unione Pubblicità.

CARROZZELLA sport Phoenix ottimo stato acquisterei. Cassetta 18255 N Unione Pubblicità. 18255 N

CONVERTITORI due cercansi, 110 Volt continua, in alternata 110-220 Volt 300 Watt. Telefono 62-62. 18318 N

FUSTI ferro tipo pesante, da contenuto 200 litri in su, pagansi ottimo prezzo. Offerte Casella postale 277. Pollitzer. 35814 N

RADIO qualunque tipo comperasi se occasione, urgentemente. Sonnino 4, secondo. 18311 N

TAPPETI persiani turchi perfetti vasi porcellana Cina compera collezionista. Cassetta 18227 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. FORNITURE mobili, salotti, carrozzine, lettini, facilitazioni. Madalossp, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 35762 NN

A. «ALABARDA» Rossetti 4: Unica fonte economicissima mobili bellissimi, garantiti. 35756 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, sale pranzo, comuni, lusso, solidità, garanzia, prezzi imbattibili, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 18261 NN

A. EX Türk, Battisti 12. Vasto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie. Bellissime carrozzine per bambini. Convenienza, garanzia. 18103 NN

ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletto 130, materassi lana 150, vegetale 65; carrozzine, lettini 65. Specialità cucine, sale pranzo. Tarabochia 6. 18104 NN

ARMADIO specchio tre porte 280, vendesi. Parini 6, porta 14. 65599 NN

ARMADIONI una porta, canapè, lampada, salotto, vendonsi. Crispi 9, Nuvolari. 35880 NN

CAMERA pranzo, camera letto moderne, seminuove, vendonsi. Telefonare 96-30. 18300 NN

CAMERA e cucina moderna vendonsi occasione causa partenza. Via Rettori 1, pianoterra. 18265 NN

CUCINE lusso causa ritiro vendonsi prezzo minimo. Falegname Bosco 18. 65573 NN

MATERASSINO moderno crine animale 15 chili 220, sgabello bianco ferro 100, copertori seta celeste 100, letti ottone suste fortissime 800. Roiano 1, porta 15. 35859 NN

MATRIMONIALE bellissima, panniforti, cucina lussuosissima, vendonsi occasione. Tiziano 16. 18314 NN

MATRIMONIALE frassino olivato panniforti massima garanzia vendesi occasione. Madonnina 43, falegname. 35912 NN

MATRIMONIALE nuova panniforti, massima garanzia, vendesi. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 35913 NN

MATRIMONIALE Impero, divano, poltrone, grande scrivania Biedermeyer, vendonsi. Telefono 25326. 65602 NN

MATRIMONIALE signorile, stile barocco, artisticamente intarsiata, vendesi prezzo occasione eccezionale. XX Settembre 63, magazzino. 65623 NN

MATRIMONIALE bellissima, macchina cucire, vendonsi partendo. Gatteri 54, porta 1. 65579 NN

MATRIMONIALE bellissima solida lavorazione vendesi occasione sposi. Via Crispi 42. 35886 NN

MATRIMONIALE una persona quasi nuova vendesi causa partenza. Via Udine 33-I, porta sinistra. 35866 NN

MATRIMONIALE, camera da pranzo, cucina, vendonsi occasione sposi, partendo. Viale Sonnino 39. 35885 NN

PIANINO germanico garantito rinomata marca vendesi scambierebbesi pianino studio. Carducci 32-II. 18329 NN

PIANINO od armonium acquistasi prontamente. Recapitare marca, prezzo. Telefono 38-02. 18332 NN

TAVOLINO giapponese piatti metallo cesellati occasionissima. Lazzaretto 18, corte. 35905 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

CASSEFORTI, bottiglie, damigiane, comperansi. [illegible] telefono [illegible]

GOMME fuori uso [illegible] acquistansi. [illegible] O. Unione Pubblicità. [illegible]

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABILE piazzista [illegible] calzature, [illegible] cercasi. Buone [illegible] P. Unione Pubblicità. [illegible]

Auto - Biciclette - Sport - Var.

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. RIMORCHI [illegible] comperansi. Offerte [illegible] Suzzi, [illegible]

AUGUSTA [illegible] direttamente [illegible] Vera occasione. Cassetta 18275 Q. Unione Pubblicità. 18275 Q

BICICLETTA [illegible] vendonsi [illegible]

BICICLETTA [illegible] acquistasi. Cassetta 18230 Q, Unione Pubblicità. 18230 Q

BICICLETTA uomo o donna acquistasi se occasione. Via Zovenzoni, garage. 65601 Q

BICICLETTA vendesi, lire 160, motoleggera cercasi occasione. Matuchina, Mercato Perugino. 65583 Q

DINGHY completo, verniciato, perfetto stato, acquistasi prontamente. Telefonare 4929. 65605 Q

RIMORCHI acquistansi, portata lorda 140, lunghezza minima metri 6, ruote Dayton. Scrivere Fabbrica rimorchi Bertoja, Pordenone. 727 Q

TOPOLINO recente perfetto ordine vendesi, scambiasi 1100-1500, Aprilia. Autorimessa Vittoria, Palestrina 3, telefono 7505. 18277 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CALZOLERIA avviata ottima posizione vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 8006 R

CAPITALISTA collaboratore cerca azienda commerciale attivissima, scopo maggiore sviluppo. Serie offerte Cassetta 18240 R, Unione Pubblicità.

CREDITO solido 100.000 riservato dominio, cedo convenientissimamente, urgente bisogno liquidi. Cassetta 18252 R, Unione Pubblicità. 18252 R

CONCESSIONARI [illegible]

[illegible] 20.000 garantite prima ipoteca fabbricato cercansi. Cassetta 18231 R. Unione Pubblicità. 18231 R

60.000 per prima ipoteca su due case valore 350.000 esclusi mediatori cercansi. Indirizzo al Piccolo. 65610 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AMMINISTRATORI, proprietari, se avete case umide rivolgetevi Caffè Friuli. Trampus. 35879 S

STABILE nuovo maestoso rende 43.000 svendesi urgenza completamente, oppure trattandosi due entrate cedonsi dieci quartieri 350.000, cinque 230.000. Esclusività assoluta Krainz, Caffè Adriatico. 65595 S

TERRENO per costruzione villa, magnifica posizione, vendesi. Offerte Cassetta 18274 S, Unione Pubblicità.

VILLETTA con due appartamenti di due camere cucina e accessori paraggi Barcola, Roiano, Scorcola, comperasi. Offerte esclusi mediatori Cassetta 18258 S, Unione Pubblicità. 18258 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

32-ENNE, tipo interessante, relazionerebbe scopo matrimonio impiegato 40-enne, impiego sicuro, anche vedovo senza prole. Scrivere Cassetta 18246 U Unione Pubblicità. 18246 U

Il 29 corrente si spense

EUGENIO SIGON

Commendatore della Corona d'Italia, emerito Ragioniere Capo del Comune di Trieste

Lo annunciano la moglie BICE nata CARNERA, il figlio prof. MARIO SIGON con la fidanzata NINI FUGNO, la sorella ANGELINA SIGON, in unione agli altri congiunti, comunicando il decesso, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 2 maggio 1940-XVIII.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Impresa trasporti funebri via Zonta 3.

LA CASSA PROVINCIALE DI MALATTIA DI TRIESTE comunica il decesso del

comm. rag. Eugenio Sigon

che dette all'Istituzione lunghi anni di collaborazione quale componente del collegio dei Sindaci.

Nella mattina del primo maggio spirava nel bacio del Signore

LUIGI GRIGOLON

d'anni 86 - pensionato statale

I figli: FRANCESCO, FRANCO, BARTOLOMEO, GIOVANNI, GINO, MARINO, ANTONIETTA e LUIGI con le rispettive famiglie ne danno il doloroso annuncio a tutti i parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo giovedì 2 corr. alle ore 14. [illegible]

Grado, Udine, Pavia, Bolzano, Trieste, 1 maggio 1940-XVIII.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Il giorno 29 corrente, alle ore 4, si spense serenamente, munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione di S. S. Pio XII

Giustina Tesorier ved. Bonavia

Addolorati, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le figlie MARIA in FURSI, ANGIOLINA in RAVALICO, MATILDE in TESOLINI, ANNA in FERMEGLIA, il figlio GIUSEPPE, unitamente ai generi e nipoti.

Portorose, 1 maggio 1940-XVIII.

La principessa indiana

21

Pietro Mormino

Un'angoscia terribile traspariva dagli occhi della donna.

— Siete stata voi?

— No! No! — essa gridò — Non sono stata io!

— Ma sapete chi è stato?

— No!

Moran era certo che mentiva.

— Chi è uscito dal corridoio? — domandò ai camerieri.

Quelli si guardarono stupiti l'un l'altro.

— Io so chi è entrato qui, un quarto d'ora fa, — disse Butler — Bug Sharps.

May trasalì.

— Bug Sharps? — gridò Moran — Presto! Bisogna prenderlo. Telefonate a tutti i posti, Butler! E voi, toglietevi di qui!

Alcuni poliziotti in divisa erano entrati nel locale, attratti dal trambusto. Moran si fece riconoscere, ordinò che trattenessero tutti nel salone grande, sinchè non si fosse accertato se vi si trovava Sharps, ed uno ne mise di piantone nella stanza tragica, con l'incarico di sorvegliare pure May Clifford, che s'era buttata, piangente, in una poltrona.

Butler telefonava a tutti i posti di polizia, e alle radio pattuglie veniva trasmesso dai Comandi l'ordine di arrestare Sharps. Il bandito era molto noto alla grande maggioranza degli agenti.

Moran frattanto scrutava nella sala tutti i presenti. Bug non c'era. Doveva essere filato via, profittando della temporanea oscurità. La chiavetta di controllo della luce era nella sala d'ingresso, presso il banco di spaccio delle bibite. Chi era stato il complice?

Sharps aveva dovuto avvertire qualcuno di spegnere la luce appena sentisse delle rivoltellate, e riaccenderla qualche minuto dopo, il tempo di svignarsela.

Moran fece arrestare l'uomo del banco, che però negava, asserendo che c'erano altre persone accanto a lui.

I clienti del locale furono lasciati in libertà, ed uscirono commentando l'accaduto. Le portiere metalliche furono abbassate a metà.

Moran ritornò nella stanza del delitto.

May lo guardò con occhi ostili.

— Non eravate amico di Lyonel, voi! Eravate un poliziotto! Ci avete raggirati!

— Dov'è Lyonel?

— Non so.

— Non sapete? Butler! Telefonate al signor Clifford. Chiedete all'Ufficio informazioni il suo numero.

— No! — gridò May — Non chiamate mio marito!

— Perchè? Forse non lo troveremo? Forse era lui, qui, e non Sharps?

— No, no!

— Parlate, dunque! Preferite davanti al magistrato, forse? Sta per venire.

— Fatemi andar via! Fatemi andare!

— Ma non capite che su voi pesa il sospetto d'omicidio? Diteci quello che sapete!

May strinse i denti, furibonda.

— Non so niente!

— Pazza! Vi volete rovinare! E rovinerete vostro marito!

— Il signor Clifford era in casa, — disse Butler — Mi ha risposto che viene subito. Fra un'ora potrà essere qui.

— Notizie di Sharps?

— Nulla ancora. Ho fatto uscire le nostre macchine veloci.

— Penso che Sharps sia a bordo di un'automobile e intenda andare molto lontano.

— Facile che abbiate ragione!

Il telefono squillò, e Butler corse. Ritornò subito:

— Tenente, un agente motociclista è stato travolto da un'automobile che si slanciava a corsa sfrenata verso Oakie.

— Che sia lui?

— Lo temo.

Una voce sonora fece trasalire Moran. Entrò il capitano Smithwood, seguito dal magistrato Benn, e dal medico della polizia, il dottor Bellew.

— Dunque, Moran, che cosa mai c'è stato? — domandò il capo del Reparto investigativo, ed aggiunse: — Vi credevo dedicato a ben altra faccenda che a spassarvela in questo ritrovo!

— Può darsi che si tratti proprio di quella tale faccenda! — ribattè il tenente, seccato — Ero qui per servizio.

— Chi è costei? — domandò Smithwood, indicando May.

— La moglie di Lyonel Clifford. Era nel corridoio e tentava di fuggire, quando io accorsi.

— Ma perchè si trovava qui?

— Adesso glielo domanderemo. Ho fatto chiamare suo marito.

Medico e magistrato esaminarono l'ucciso. Il parere del medico fu per la morte istantanea, in seguito a tre ferite d'arma da fuoco, tutt'e tre mortali: una al cuore, le altre due al polmone sinistro.

— Ferite profonde. Doveva trattarsi di una pistola automatica, e di proiettili a forte carica.

Il medico aggiunse che avrebbe mandato il referto, e se ne andò, poco curioso della tragedia avvenuta.

Il giudice invece rimase. Mandò a chiamare un suo aiutante, ed ordinò di rimuovere il corpo facendolo trasportare al più vicino obitorio. Ebbe però la precauzione di far segnare a terra, sul tappeto, col gesso, la posizione in cui si trovava.

Sgombrata la camera della spoglia, gli uomini sembrarono rimanere con più agio.

May, rannicchiata su un divano, singhiozzava.

Entrò il sergente Butler.

— Tenente, — disse — ho trattenuti di là il segretario, il direttore di sala, i camerieri. Volete interrogarli?

— Più tardi, che aspettino!

— Ebbene, Moran? — domandò Smithwood, sedendo in una poltrona di fronte al giudice Benn.

Moran, che passeggiava nervosamente, si fermò dinanzi alla donna.

— Su, alzate il viso! — le gridò — Perchè eravate qua?

May si tolse le mani dal viso, mostrandosi lagrimosa.

— Vi avverto che è inutile piangere o farsi venire crisi di nervi. Parlate, piuttosto! Che cosa eravate venuta a fare qui?

— Niente.

— Niente? Eravate venuta per divertirvi? In tal caso sareste stata nella sala, non in direzione. E vostro marito sa che siete qui?

May scrollò le spalle.

— No. Non lo sa.

Pareva che fosse terrorizzata. Non riusciva a calmarsi. Moran sembrò averne pena, e le pose una mano sulla spalla, parlandole con più dolcezza:

— Ebbene, può darsi che ci sia una maniera di cavarsela. Forse potrete salvarvi... ma è necessario che siate sincera, che diciate tutto.

— Salvarsi? — brontolò il capitano — Ma è stata lei a uccidere?

— No. Credo che sia stato Bug Sharps. Ma non posso essere sicuro. Hammond temeva, mi aveva pregato di venirlo a trovare in questa stanza, alle undici. Forse perchè lo salvassi, con la mia presenza... L'assassino mi ha preceduto di pochi minuti.

— Hammond è la vittima? — chiese il giudice.

— Sì, il padrone di questo locale. Dunque May Clifford, volete parlare? Siete venuta per trovare Hammond. Di vostra volontà oppure vi aveva chiamata lui?

May non rispose.

Allora Moran si rivolse agli altri due funzionari:

— Questa ragazza, prima di sposare Lyonel Clifford, quando si chiamava May Marvel, ballava in questo locale.

May sussultò.

— Sapete tutto, dunque? — stridette — Era per spiarci che venivate in casa?

— Può darsi. Volete, sì o no, parlare? Badate che su voi pesa l'accusa di complicità d'assassinio.

— Io non so niente! Hammond...

— Non parlo di Hammond. Parlo di complicità nell'assassinio di Charles Clifford!

May sbarrò gli occhi. Si portò le mani alla gola, convulsamente, e dette un grido straziante.

— No!... Non è vero!... Non so niente!

— Calmatevi. Sapete molte cose. E più presto le direte, meglio sarà!

La ragazza ricominciò a piangere. Le faceva bene, questa volta le faceva distendere i nervi.

Smithwood guardava interrogativamente Moran. Che diavolo aveva mai scoperto il suo subalterno?

La porta si aprì di nuovo. Era ancora il sergente Butler.

— C'è il signor Lyonel Clifford, tenente.

— Un momento.

Moran battè sulle mani di May.

— Abbiate coraggio, c'è vostro marito. Siate calma e non mentite più, e molte cose potranno aggiustarsi.

Poi fece cenno a Butler di lasciar passare.

Lyonel Clifford, soprabito sotto il braccio e cappello in mano, entrò.

Era già meravigliato di aver trovato gli agenti alla porta del tabarin, ma la sua sorpresa fu enorme quando scorse sua moglie sul divano, col viso rigato dalle lacrime e ridicolmente impiastricciato di nero per il bistro che si era sciolto dagli occhi.

— May!... tu qui?...

Si fermò in mezzo alla stanza interdetto.

(Continua)